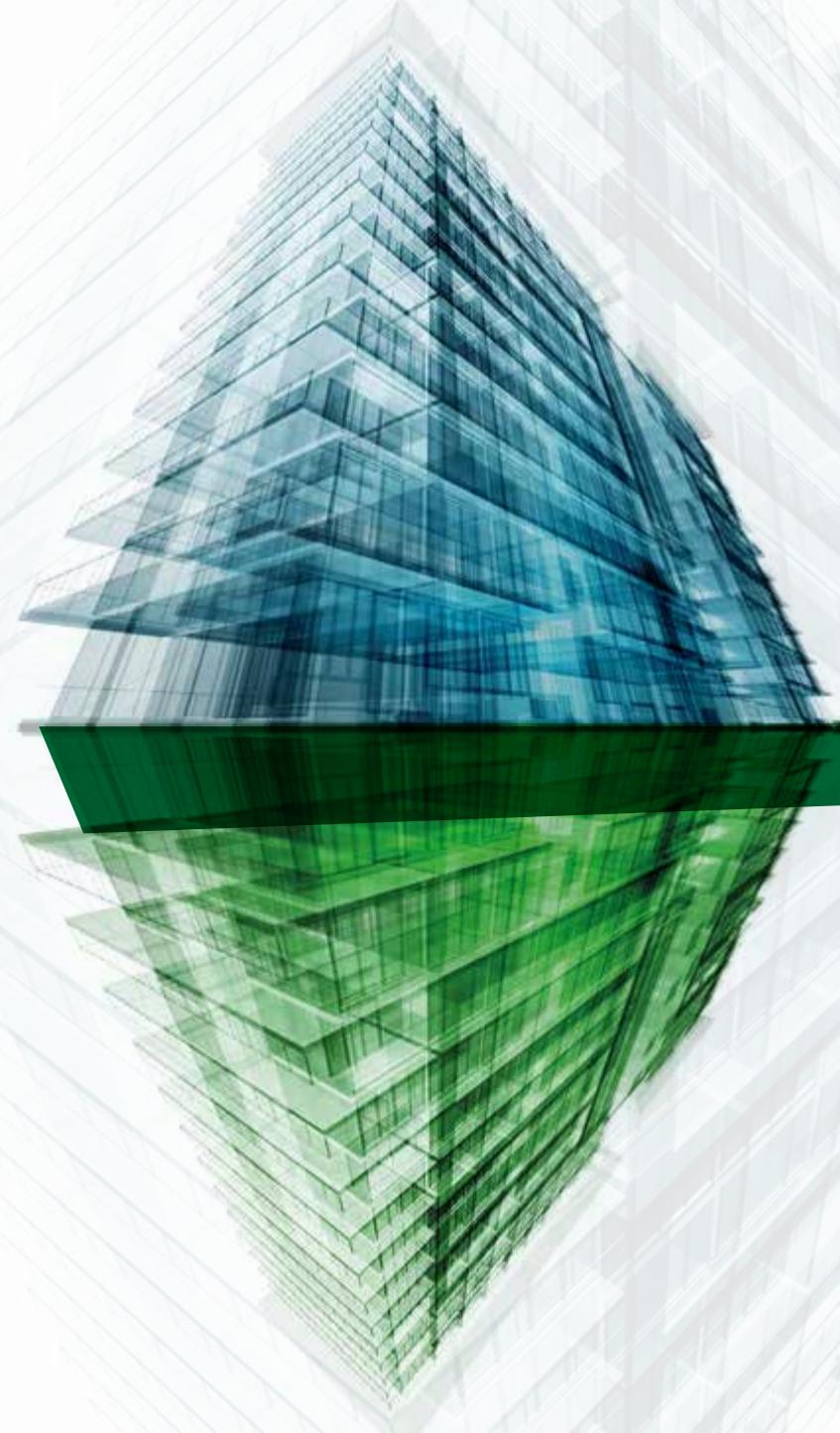


The logo features a stylized green 'V' shape on the left, composed of several overlapping geometric planes. To its right, the word 'Verde' is written in a bold, green, sans-serif font, and 'Feralpi' is written in a larger, green, serif font.

# Verde Feralpi

SCRIVERE STORIE, CONDIVIDERE VALORI

A 3D architectural rendering of a skyscraper, shown from a low-angle perspective looking up. The building is composed of many thin, semi-transparent planes that create a sense of depth and movement. The top half of the building is rendered in shades of blue and white, while the bottom half is rendered in shades of green, matching the company's branding. The building is reflected in a dark green horizontal band that runs across the middle of the image.

***Il futuro parte da qui.***

# Sommario



p. 4



p. 7



p. 24

- 004** Made in Steel 2019: un successo per tutta la squadra
- 005** Il nostro acciaio, la miglior cornice  
La nuova monografia, un valore condiviso
- 006** Responsabilità, trasparenza e coinvolgimento
- 007** Economia circolare: Feralpi Siderurgica tra i best di Confindustria. Premiazione a Roma per l'impegno sostenibile  
Una mappa della sostenibilità in Italia Feralpi è tra le aziende "sostenibili"
- 008** Feralpi Profilati Nave: crescere e comunicare
- 009** Ecco il tocco del "Verde Feralpi"  
Caleotto vede e rilancia con il nuovo calibratore
- 010** It's all in! Il meeting di Nuova Defim Orsogrill con Maurizia Cacciatori.  
Lavoro in team, focus su soluzioni e margini: questa è Nuova Defim Orsogrill
- 011** Protagonisti dell'innovazione. Al SAP Executive Summit di Cernobbio ribadito l'impegno di Feralpi verso l'industria 4.0.

- 012** Zero difetti? È questione di intelligenza artificiale  
Nuovi sviluppi di Feralpi Siderurgica al suo approccio Industry 4.0 di Machine Learning e applicazione reti neurali al controllo del processo EAF
- 013** Creazione di valore nelle industrie manifatturiere: come sfruttare Industria 4.0 nell'ottica dell'economia circolare
- 014** Feralpi mette il turbo:  
col calibratore si viaggia a oltre 400 Km/h  
Una colata continua... in continua evoluzione
- 015** WireAccuracy 4.0
- 016** Indagine di clima 2019. L'indagine 2019 sulle opinioni dei dipendenti Feralpi: cosa è cambiato negli ultimi 15 anni.
- 020** Focus: principali risultati dell'Indagine di Clima 2019
- 024** Com'è cambiato l'acciaio: Tra passato e innovazione, oltre 400 studenti a Lonato per l'appuntamento de LeXGiornate
- 025** Sicurezza fa rima con creatività. I manifesti di AiFOS esposti nello stabilimento di Lonato
- 026** e-Farmer: le idee dei giovani per il futuro di Feralpi  
Il gioco di squadra: per e-Farmer e studenti
- 027** Alternanza: il nuovo ciclo sotto il segno del BAQ
- 028** "Solo voi stessi potete essere artefici della vostra vita"  
Con questo motto, il 9 febbraio 2019 si è svolta la quarta giornata formativa di Großenhain  
Un nuovo maestro del lavoro in Feralpi Siderurgica  
Mauro Soncina insignito della Stella al Merito nel mese di maggio



p.26

p.32



p.35



- 035** Una giornata meravigliosa trascorsa “Insieme in forma”  
Un weekend di sport internazionale
- 036** Il Toro incorna: ai Granata la terza edizione del Trofeo Pasini
- 037** Valori e successi: acciaierie di Calvisano celebra il successo dei gialloneri del Rugby
- 038** Svelato il G.C. Feralpi Montecclarese 2019: Squadra e obiettivi in vista dell'annata sportiva
- 039** Da Feralpi al Giro d'Italia!

- 029** Officina delle idee della Sassonia (Denkfabrik Sachsen)  
Google G Suite: lo strumento che consente la trasformazione
- 030** Premio Industria Felix: Feralpi Holding è la “migliore grande impresa” a Brescia  
Sostegno solido come l'acciaio per la Verkehrswacht
- 031** Legalità: i Carabinieri coinvolgono i cittadini  
Prevenzione ed educazione Feralpi Siderurgica tra gli aderenti al Manifesto “Legalità e Impresa”
- 032** Studio, sogni e passione Giuseppe Pasini allo Smart Future Academy  
CEOs Call to Action: il Gruppo Feralpi tra i primi aderenti  
Il Presidente Pasini presente al meeting in Assolombarda
- 033** L'impresa familiare cambia per crescere :  
L'esperienza di Feralpi al Family Business Festival  
Dal teatro all'impresa: per i lettori del Corriere l'open day in Feralpi
- 034** Trota Fario: lavoriamo per salvaguardare la specie  
Torneo di calcio con le acciaierie della regione e l'associazione Lebenshilfe Riesa

Anno XIV numero 2  
Giugno 2019

**Direzione, redazione e amministrazione**

Feralpi Siderurgica S.p.A  
Via C.N. Pasini, 11 - 25017 Lonato (BS) - Tel. 0309996.1 - Fax 0309996348

**Autorizzazione del Tribunale di Brescia Nr. 35/2006**

**Direttore responsabile:**

Elisabetta Marconi

**Coordinatore editoriale:**

Ercole Tolettini

**Hanno collaborato:**

Lorenzo Angelini, Paolo Balbi, Francesco Besacchi, Riccardo Bottoni, Carolina Busseni, Giuseppe Caruso, Daniele Conforti, Ester Cottone, Cosmo Di Cecca, Valentina Fedrigo, Eric Filippini, Gianpaolo Foglio, Maurizio Fusato, Tiziano Gatti, Kai Holzmüller, Isabella Manfredi, Alessandro Milan, Matteo Oxilia, Billur Öztekin, Katrin Paape, Rita Paesan, Carlo Pasini, Maik Paul, Giulia Pedersoli, Ronny Pöttsch-Sucher, Nicholas Rigoli, Francesca Rubes, Hervé Sacchi, Marcella Semenza, Stefano Salvagno, Marco Taesi, Mattia Tellaroli, Ercole Tolettini, Laura Tolettini, Ganna Tsymokh, Cristina Wargin.

**Progetto grafico, impaginazione:**

e.20 srl - Bergamo - www.e-venti.com

**Stampa:**

Color art - Rodegno Saiano (BS)

# Made in Steel 2019

## un successo per tutta la squadra

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Steel Human, le persone al centro di tutto. La valorizzazione dell'aspetto umano nel mondo dell'acciaio è stato uno dei temi chiave dell'edizione numero otto di Made in Steel andata in scena alla fieramilano di Rho dal 14 al 16 maggio. Come sempre, Feralpi era presente con il suo stand. E con le sue persone, che pur provenendo da luoghi e realtà diverse, hanno vissuto a stretto contatto la tre giorni di evento. Una squadra, nel Gruppo.

Basato sul concetto di estetica industriale, lo stand Feralpi è stato allestito con uno stile innovativo ma sobrio. Un light design declinato sul principio della continuità richiamando elementi e dettagli che hanno caratterizzato la festa del cinquantesimo anno del Gruppo nello scorso settembre. Colori e armonie strutturali, immagini e tecnologia. C'era tutto questo nella rassegna dedicata all'acciaio, vista dall'occhio di Feralpi.



# La nuova monografia

## un valore condiviso

Made in Steel è stata inoltre l'occasione per presentare la nuova monografia di gruppo. Nelle 108 pagine, in quattro lingue (italiano, tedesco, inglese e francese), si ritrova l'identità che accomuna le aziende del Gruppo Feralpi. La monografia è dunque l'elemento fisico collante di questo legame e presenta quello che Feralpi è e vuole essere.

Un Gruppo che guarda ad un futuro sostenibile, con processi efficienti e innovativi, che si proietta al domani seguendo la strada della trasformazione digitale ma mettendo sempre l'uomo, in qualità di motore del cambiamento, al centro di tutto.

Sfogliando le pagine è possibile ritrovare informazioni e numeri di tutte le singole componenti del Gruppo e i prodotti da esse realizzate. Sebbene la monografia costituisca uno strumento fondamentale a livello commerciale, porta con sé anche un valore intrinseco che nasce proprio dal coinvolgimento dei colleghi di ogni realtà per la sua stesura. Una sinergia di grande valore. I contributi interni sono inoltre scanditi dalle suggestive immagini scattate da Moreno Maggi alla vigilia del 50° compleanno di Feralpi. E in copertina? Un titolo che dice tutto: "Il futuro parte da qui". Un'indicazione su quello che ancora ci si deve attendere per il domani. Per dirla con un'espressione anglofona... The best is yet to come. Per quanto riguarda Made in Steel l'arrivederci è al 2021. E noi, come sempre, ci saremo.

## Il nostro acciaio, la miglior cornice

Tra presente e futuro, la dimensione del Gruppo Feralpi si è tradotta anche sugli elementi. L'approccio verticale sul mercato e l'assetto orizzontale nel modo di coinvolgere gli stakeholder ha portato ad una declinazione delle singole strutture che sapessero risaltare questi aspetti. Il ledwall, elemento di spicco dello stand, si presentava proprio su due assi, andando a legare interattività e informazione, proiettando i visitatori nella visione di un'impresa 4.0.

La volontà è stata quella di rendere lo stand un'estensione dei siti del Gruppo. Evidenti anche i richiami allo showroom inaugurato lo scorso 15 settembre a Lonato del Garda: dalla rete, utilizzata come perimetro di un lato dello stand, alla luce, che ha rappresentato in modo fisico i concetti di innovazione e tecnologia, centrali nella volontà di crescere del Gruppo e ritrovabili nelle sculture realizzate dai ragazzi di Brera ora situate accanto agli uffici tecnici a Lonato.

Made in Steel è stata l'occasione per ribadire anche i valori su cui si fonda il Gruppo. "Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente" è la frase che oltre 50 anni fa fu coniata dal fondatore Carlo Nicola Pasini per indirizzare la missione. La stessa espressione è stata inserita sul bordo di una teca nella quale sono state inserite piante e Green Stone (residuo dell'acciaio che Feralpi recupera totalmente e destina all'utilizzo di altri componenti quali sottofondi e misti cementati): un abbinamento di elementi tali da evidenziare quello che è sempre stato l'obiettivo di Feralpi, ovvero associare la propria produzione al minor impatto sull'ambiente.

Ma non è finita qui. Sulla struttura esterna erano apposte le immagini delle realizzazioni siderurgiche che hanno trovato spazio nei mesi scorsi nello showroom di Lonato del Garda, presente nella zona sud dello stabilimento: strutture che per forma e colori evidenziano quanto l'acciaio risulti non solo versatile ma anche esteticamente suggestivo.



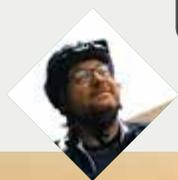
**OLTRE  
16.000  
PRESENZE +12%**



**FERALPI  
GROUP**



# Responsabilità, trasparenza e coinvolgimento



A cura di Ercole Toletti

Responsabilità, trasparenza e coinvolgimento sono tre fattori chiave per mostrare quanto realmente fa Feralpi Siderurgica per la tutela dell'ambiente.



## Responsabilità

come leva per il quotidiano impegno a perseguire il miglioramento delle performance ambientali seguendo programmi e perseguendo traguardi che vanno sempre oltre la mera conformità legislativa.



## Trasparenza

come leva per comunicare i propri risultati ambientali sempre in maniera puntuale, comprensibile.



## Coinvolgimento

come leva per aumentare la percezione e la sensibilità in campo ambientale stimolare quindi una nuova coscienza ambientale.



GUARDA LA VIDEO DICHIARAZIONE  
2019 DI FERALPI SIDERURGICA

È in quest'ottica quindi che per la nuova edizione della dichiarazione Ambientale EMAS 2019 abbiamo voluto utilizzare come strumento di divulgazione delle performance ambientali e per aumentare il coinvolgimento una video-dichiarazione ambientale. Questo nuovo strumento ha la funzione di comunicare in modo trasparente, chiaro, semplice quanto Feralpi è impegnata in campo ambientale con risultati quotidianamente quantificati e rendicontati. Alcune testimonianze sono le riduzioni al minimo storico delle emissioni al camino, i consumi di acqua sempre minori e il raggiungimento di percentuale di residui recuperati rispetto agli smaltiti ben oltre l'80%. Risultati sanciti anche dai rinnovi annuali della certificazione **ISO14001/2015** che ha sottolineato come Feralpi sia, oltre che conforme sotto il profilo ambientale, anche molto performante.



**Il rinnovo** della validazione EMAS ha ribadito quanto sia l'impegno di tutta l'organizzazione sull'ambiente ma soprattutto sulla trasparenza e sulla comunicazione dei temi ambientali. Ringrazio chi ha collaborato in maniera fondamentale alla produzione del video, l'ufficio comunicazione e relazioni esterne. Quindi buona visione a tutti della video-dichiarazione ambientale.

# Economia circolare: Feralpi Siderurgica tra i best di Confindustria

## Premiazione a Roma per l'impegno sostenibile



**A cura di Carolina Busseni**

Il 20 giugno 2018 Confindustria ha lanciato un Concorso per far emergere e premiare le imprese più virtuose in tema di "circolarità". L'iniziativa ha l'obiettivo di portare all'attenzione di un pubblico vasto l'importanza di promuovere cicli produttivi sostenibili, evidenziando il "vantaggio economico" derivato da un modello circolare. Il progetto ha permesso infatti di valutare le esperienze delle imprese che hanno saputo cogliere lo spirito e le opportunità di business offerte dal modello economico circolare per le diverse fasi del ciclo produttivo.

Fra i circa 160 progetti proposti dalle imprese partecipanti a questo concorso, è andato a Feralpi Siderurgica il titolo di "Best Performer dell'economia circolare" nella categoria Grandi Imprese Manifatturiere. Nell'ambito della fiera EXCO 2019 - l'Expo della Cooperazione Internazionale, Confindustria ha deciso di dedicare un corner ai vincitori del premio delle varie categorie. È stato elemento d'orgoglio per noi scoprire che lo stand di Feralpi Siderurgica fosse vicino, non solo in termini pratici ma per meriti, a grandi aziende come ENI, ENEL, HERA e a piccole medie imprese che hanno creato un business partendo da idee geniali quanto uniche.

Nel secondo giorno di fiera si è svolta la cerimonia di premiazione durante l'evento conclusivo del workshop "Management e imprese alla sfida dell'economia circolare", Feralpi Siderurgica si è fatta notare principalmente grazie a due delle tante iniziative che persegue in linea con i principi dello sviluppo sostenibile: il progetto del teleriscaldamento e il processo di recupero delle scorie di acciaieria. Durante i tre giorni di fiera abbiamo avuto l'occasione di far conoscere Feralpi Siderurgica, non solo a gente del settore ma anche a persone esterne che abbiamo trovato meravigliate dal fatto che un'impresa siderurgica si spendesse tanto per salvaguardare l'ambiente e il nostro mondo.



# Una mappa della sostenibilità in Italia Feralpi è tra le aziende "sostenibili"



**A cura di Marcella Semenza**

È nata e parla di noi: la Mappa della Sostenibilità! Una vera e propria cartina geografica del nostro Paese in cui è possibile trovare le imprese responsabili. E Feralpi non poteva non esserci. Numerosi gli elementi che ci caratterizzano, tra cui una funzione interna dedicata alla sostenibilità così come di un Comitato, il Codice Etico di Gruppo, una sezione del sito corporate dedicata, il Bilancio di sostenibilità, le certificazioni ambientali così come la policy.

Essere considerati tra le aziende italiane più sostenibili è una grande responsabilità. Significa dare l'esempio, indicare la strada per un business più etico e responsabile, significa lavorare sempre al massimo, essere al passo con i tempi, cercare soluzioni innovative e sostenibili... significa essere uniti e orgogliosi e avere l'occasione di diventare i protagonisti della grande sfida di questo millennio.

Duecentocinquanta sono gli studenti che, in collaborazione con Koinetica, partner per lo sviluppo della responsabilità sociale d'impresa, hanno mappato la situazione nel nostro Paese e quindi costruito questa mappa: questi ragazzi sono laureati e neolaureati, appartenenti al Network CSRnatives.

Per costruire la mappa hanno vagliato circa 500 aziende italiane e per ciascuna di esse hanno mappato alcuni elementi, oggettivamente rilevabili,



- 1** mappa della sostenibilità
- 500** aziende analizzate
- 250** studenti coinvolti
- 23** elementi ricercati per ciascuna azienda
- 6** soglia minima per essere presenti sulla mappa

che segnalano l'impegno dell'impresa in ambito sociale e ambientale. Sei (su 23) è la soglia minima di elementi di sostenibilità che le aziende dovevano possedere per esser "ammessi". E a seconda del numero di elementi riscontrati l'icona cambia la tonalità di verde, mettendo quindi subito in evidenza il livello di impegno di ciascuna azienda.

Nella selezione delle aziende sono state prese in considerazione le Reti di imprese sostenibili, le aziende del CSR Manager Network, i più importanti premi di sostenibilità (ad esempio il Sodalitas Social Award), le aziende partecipanti del Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale, gli elenchi B Corporation, Ecolabel e le aziende con certificazione EMAS. Molto funzionale alla diffusione del progetto è stato il contributo di Unioncamere della Regione Emilia Romagna che ha diffuso il progetto attraverso la propria rete, aumentando così il numero delle auto-candidature.

# Feralpi Profilati Nave crescere e comunicare

**Nuovo sito dedicato e brochure per Feralpi Profilati Nave:  
tutte le informazioni aggiornate su prodotti e servizi anche online**

A cura di **Giulia Pedersoli e Nicholas Rivoli**

Maggio ha visto nascere il nuovo sito di Feralpi Profilati Nave. Il portale web costituisce uno spazio dettagliato e indipendente, che va ad aggiungersi a quello presente sul sito di Gruppo, nel quale ritrovare prodotti, servizi, numeri e informazioni sullo stabilimento. Inserito in una più ampia ridefinizione della comunicazione corporate, ecco che l'azienda può contare su un punto di riferimento sul web per quanto riguarda l'attività del proprio stabilimento siderurgico. Eccellenza del territorio, con una produzione incentrata su laminati angolari, laminati con sezione a U e con sezione a T, e su una nuova gamma di prodotti, billette laminare, quadri e tondi in acciai legati e al carbonio, Feralpi Profilati Nave ha una storia importante e guarda con ottimismo al suo futuro nel mercato nazionale e internazionale. Da questo proposito si è deciso di studiare il sito in doppia lingua (italiano-inglese) in modo tale da adeguarsi al raggio di azione previsto dalle strategie commerciali.

Gli investimenti effettuati in termini di innovazione nel corso degli anni non hanno comunque riguardato solo l'aspetto meramente operativo e dei prodotti: nel percorso di rinnovamento sono state intraprese azioni che hanno riguardato direttamente anche l'area della comunicazione esterna. Oltre al nuovo sito ufficiale, Feralpi Profilati Nave ha presentato anche la brochure dedicata alla sua attività produttiva, resa accessibile anche dal proprio portale: questa coppia di strumenti cartaceo-digitali costituisce un altro importante elemento per veicolare – online e offline – i valori dell'azienda controllata dal Gruppo Feralpi. L'investimento in supporti di comunicazione commerciale ha permesso così di aggiungere un pacchetto di opzioni visive e informative, tali da rendere ancor più valorizzata la realtà siderurgica navense in termini di brand e comunicazione. Un percorso integrato che intende proseguire al fine di amplificare il ruolo di FPN nel settore siderurgico.



**FERALPI  
PROFILATI NAVE**

**IN PILLOLE  
+ 100.000  
TON. MATERIALE PRODOTTO  
2016  
ANNO DI ACQUISIZIONE  
DA PARTE DEL GRUPPO FERALPI  
90  
ADDETTI**

# MPL

THE BUILDING STEEL

## Ecco il tocco del "Verde Feralpi"



A cura di Rita Paesan

Quando si parla di edilizia, di architettura e di progettazione, l'estetica esige la propria parte. Quando si è al servizio di questo mondo, non si può prescindere da un mood comunicativo attuale e piacevole. Anche per queste ragioni, MPL ha scelto di fare un doppio passo avanti rinnovando completamente la propria brochure e, prima ancora, attuando un leggero – ma caratteristico – restyling del proprio logo.

Il logo di MPL è giovane. Lo abbiamo "disegnato" in occasione dell'ingresso della società nel Gruppo Feralpi. Tuttavia, nell'arco di pochi anni abbiamo fatto importanti passi avanti nell'integrazione con Feralpi, con le sue strategie e con la grande attenzione allo sviluppo sostenibile. Per tutte queste ragioni, e in occasione dell'appuntamento di Made in Steel, abbiamo voluto dare un tocco di "Verde Feralpi" al logo sostituendolo al precedente amaranto nella lettera "P". È un

piccolo segno che vuol dire molto, vuol dire riconoscibilità di un colore che sottende valori precisi e che il mercato e gli stakeholder in generale riconoscono in Feralpi e che vogliamo siano patrimonio anche di MPL. Dal logo alla brochure il passo è stato breve. Infatti, l'intero approccio grafico è stato ripensato nel pieno rispetto del mood comunicativo che il Gruppo Feralpi ha scelto per la propria monografia e che è stato riportato anche in MPL dove, ancora una volta, il color verde è andato ad affiancarsi al blu con un layout "essenziale" fatto di tagli obliqui e forme geometriche. Immancabili, in un prodotto rivolto al mercato, informazioni tecniche su prodotti, gamma e lavorazioni ma con un appeal grafico curato che non guasta mai. Neanche nell'acciaio.



## Caleotto vede e rilancia con il nuovo calibratore



**Raggiunti gli obiettivi prefissati nel 2015. Ora nuovi investimenti.**

**A cura dell'Ufficio Commerciale**

Tra traguardi raggiunti e nuovi obiettivi nel mirino. Per Caleotto, Made in Steel è stata l'occasione per fare il bilancio degli ultimi tre anni e anticipare la strada per il futuro. L'azienda leccese, che ha sfiorato il traguardo delle 200 mila tonnellate di vergella prodotte, ha concluso il 2015 in utile: un risultato conquistato a seguito di investimenti di oltre 20 milioni di euro negli ultimi tre anni, di cui ben 13 l'anno scorso per implementare un nuovo calibratore quattro passi e un nuovo sistema di formazione e movimentazione matasse forniti dall'azienda tedesca SMS Meer (parte di SMS Group) che è stato presentato alla platea della fiera milanese nell'ambito del convegno "Ricalibrare il futuro. Caleotto e SMS insieme per gli acciai di qualità". Un'unicità in Italia nell'ambito della produzione di acciai speciali che permette non solo di migliorare la qualità superficiale della vergella ma anche di ampliare la gamma produttiva di Caleotto senza dimenticare poi la possibilità di effettuare laminazioni di tipo termomeccanico grazie all'installazione di un apposito loop: «Sono passati quattro anni dall'acquisizione di Caleotto – sottolinea il presidente Domenico Campanella – e che essa sia stata una scelta giusta è scritto nei risultati. Non è stato semplice, ma la consapevolezza di aver imboccato la strada corretta l'abbiamo avuta fin dalle prime battute». Una strada caratterizzata da investimenti non solo negli strumenti di lavoro ma anche attraverso l'inserimento di nuove competenze in organico: sono stati infatti assunti sei nuovi ingegneri formati dal polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano.

Passi importanti per procedere nel percorso di miglioramento di tutta l'attività produttiva: «Abbiamo lavorato - ha confermato l'amministratore delegato di Caleotto, Lorenzo Angelini - e stiamo cercando di proseguire in questo impegno prevedendo i potenziali sviluppi di mercato e le possibili nicchie da esplorare. I requisiti e le caratteristiche funzionali del nuovo impianto derivano da qui». L'obiettivo dell'azienda di Lecco è quello di iniziare un nuovo percorso all'insegna della crescita, con il fine di fidelizzare il mercato nazionale e conquistare nuove nicchie di mercato in particolare nel mercato tedesco.



Con il nuovo calibratore, rispetto a quella "storica" dal diametro tra i 5,5 e i 17 mm, Caleotto potrà ampliare la gamma produttiva con una vergella di diametro tra i 4,5 e i 26 mm.

# "It's all in!"

## il meeting di Nuova Defim Orsogrill con Maurizia Cacciatori



**A cura di Marco Taesi**

Quando lo sport "parla" all'impresa e l'impresa condivide la propria esperienza con chi ha fatto dello sport una professione ai massimi livelli internazionali non può che nascere un confronto arricchente. Così è stato per Nuova Defim Orsogrill che ha ospitato durante il proprio meeting annuale dedicato alla propria forza vendite una tra le più famose pallavoliste di sempre: Maurizia Cacciatori.

Per una "special guest" di alto livello, e per un'azienda che vuole fare dell'eccellenza un proprio punto di forza, anche il luogo dell'evento non poteva essere che di importante caratura. È stata la stupenda Villa Gallarati Scotti a Vimercate, vicino a Milano, ad ospitare l'incontro dal titolo "It's all in". Tra obiettivi raggiunti e nuove sfide per il 2019, la giornata è stata intensa e stimolante. Merito anche di un personaggio che ha portato in azienda la stretta analogia con il mondo dello sport.

Maurizia Cacciatori, diretta e informale, ha saputo coinvolgere tutto il team commerciale di Nuova Defim Orsogrill, assieme ai suoi vertici e ad alcuni colleghi del Gruppo Feralpi, raccontando la propria esperienza nel gotha della pallavolo mondiale, tra successi e sconfitte, con una semplicità e schiettezza tale da far breccia fin dalle prime parole. Dai primi innumerevoli palleggi contro un muro ai successi mondiali che ne hanno decretato la fama, da una carriera iniziata giovanissima ad una passione per lo sport che non passa mai.

Più che naturale il "parallelo" con le sfide che ogni giorno un'azienda deve affrontare su mercati sempre più complessi, mercati in cui non sono sufficienti forti individualità perché conta anche la capacità di lavorare assieme per uno stesso obiettivo. "E' questa la differenza – ha ricordato Maurizia Cacciatori – tra essere un gruppo ed essere una squadra".

# Lavoro in team, focus su soluzioni e margini:

**questa è Nuova Defim Orsogrill**



**A cura di Carlo Pasini**

A conclusione delle lezioni di un intenso anno di Master in Imprenditorialità e Strategia Aziendale svolto durante tutto il 2018 a Milano presso la SDA Bocconi sono giunto per circa cinque mesi come tirocinante in Nuova Defim Orsogrill. Nel periodo trascorso presso le sedi di Alzate Brianza e Anzano del Parco mi è stata offerta la possibilità di esplorare tutte le diverse funzioni aziendali, dalla produzione alle vendite, e di mettermi alla prova con obiettivi sfidanti, in particolar modo con l'elaborazione di un piano di monitoraggio e controllo per i nuovi prodotti e lo studio e la prima messa in opera di una nuova strategia di comunicazione attraverso i canali Social. È stata per me un'esperienza nuova: rispetto ai precedenti tirocini svolti presso Feralpi a Lonato e il laminatoio del Caleotto, ho qui preso conoscenza di un'azienda più a valle del tradizionale ciclo produttivo siderurgico. Sempre di acciaio si parla, è vero, ma le logiche che governano la dinamica società Brianzola cambiano di paradigma rispetto a quanto mi era capitato di vedere in precedenza. A fare da padrone, infatti, non sono più le tonnellate prodotte, quanto piuttosto il margine prodotto.

L'ottima organizzazione della produzione, della logistica e del personale, una squadra commerciale sempre pronta a cercare nuove opportunità e sinergie e un ufficio tecnico capace non solo di soddisfare al meglio il cliente, ma di sapergli proporre prontamente anche, sulla base delle sue necessità, soluzioni "sartoriali", sono le risorse che fanno di Nuova Defim Orsogrill un piccolo gioiello. Una società dove il concetto di squadra è stato compreso e metabolizzato: non manca certo quel sano confronto, tipico di qualsiasi azienda, tra la funzione commerciale e quella produttiva, ma la volontà di collaborare e la capacità di individuare la strada ottimale fanno dei responsabili e dell'intero organico di Nuova Defim un gruppo coeso e determinato. L'ambiente non è solo professionale, ma anche umanamente coinvolgente: tanto nelle giornate passate in reparto indossando la tuta da lavoro, quanto in quelle trascorse in ufficio o presso i clienti, non mi è mai mancata la disponibilità sia nel ricevere spiegazioni sul contesto lavorativo sia nella condivisione di esperienze extra-lavorative. Lo straordinario amalgama di questi ingredienti ha permesso a Nuova Defim Orsogrill di essere annoverata non più come azienda di prodotto, quanto piuttosto come azienda di soluzioni di cui è bello sentirsi parte.



# Protagonisti dell'innovazione

## Al SAP Executive Summit di Cernobbio ribadito l'impegno di Feralpi verso l'industria 4.0



A cura dell'Ufficio Comunicazione

Il Lago come sfondo per uno dei più importanti eventi sull'innovazione. Il SAP Executive Summit si è svolto sul Lario, precisamente nella cornice di Villa d'Este a Cernobbio, nello scorso mese di marzo. Un'occasione di incontro e relazione sul tema della trasformazione digitale nelle aziende. Un percorso che, a prescindere dai concetti di mera evoluzione tecnica, continua ad avere le persone al centro. Persone e rispettivi comportamenti possono costituire basi dalle quali tradurre azioni per migliorare tutta una serie di aspetti, dalla produttività in azienda ad ogni variabile di consumo. Il tutto, certo, attraverso dati. E la sfida è proprio nel claim dell'evento: "Back to Human", ovvero andare incontro al futuro utilizzando le esperienze delle persone al fine di restituire loro nuove opportunità.

Lungo l'arco della giornata sono state diverse le testimonianze, fra cui anche quella del presidente del Gruppo Feralpi Giuseppe Pasini, il quale ha esposto alla platea composta dai CEO delle più importanti aziende italiane l'esperienza di un'azienda siderurgica moderna: «La nostra è un'azienda manifatturiera moderna, in cui l'uomo è al centro di tutto. Stiamo seminando la cultura digitale in azienda ma non per questo parliamo di robot o di sole tecnologie. Dietro tutto questo mondo c'è sempre l'uomo, che è al centro di ogni processo e di tutte le tappe di cambiamento». Tra gli esempi anche il progetto e-Farmer, che ha dato la possibilità a dodici laureati provenienti da molteplici percorsi di studio di poter entrare in azienda e concorrere alla creazione di progetti innovativi al fine di migliorare i processi interni. Le esperienze dei ragazzi, dunque, da tradurre nella creazione dell'impresa del futuro.



**GUARDA  
L'INTERVENTO**  
di Giuseppe Pasini

## I RELATORI del SAP Executive Summit

**LUISA ARIENTI**  
Managing Director SAP Italia – Grecia - Malta

**FRANCESCO AVALLONE**  
Segretario Generale Fondazione Bambino Gesù

**MIGUEL BENASAYAG**  
Filosofo e psicanalista

**GABRIELE BENEDETTO**  
Amministratore Delegato Telepass

**ANDREA CABRINI**  
Direttore CNBC

**JERRY KAPLAN**  
Ricercatore Stanford University

**GIUSEPPE MORICI**  
CEO Bolton Food

**GIUSEPPE PASINI**  
CEO Gruppo Feralpi

**LUCREZIA REICHLIN**  
Docente London Business School

**VALERIO ROSSI ALBERTINI**  
Ricercatore

**STEVE STATHIS TZIKAKIS**  
Presidente SAP South Europe, Middle East & Africa

# Zero difetti?

## È questione di intelligenza artificiale (anche in Feralpi)

A cura di **Alessandro Milan**

Il termine intelligenza artificiale nasce verso la metà del secolo scorso da un, allora, sconosciuto professore di matematica statunitense, John McCarty, durante la sua partecipazione ad un seminario, che trattava il tema di come far compiere alle macchine, attività che necessitavano dell'intelligenza umana.

Da quel giorno sono passati poco più di 70 anni e ovunque si percepisce quanto quel termine stia sempre più permeando la nostra società e le nostre vite quotidiane. Industria 4.0, digitalizzazione, IV rivoluzione industriale, hanno tutte come comun denominatore, l'intelligenza artificiale. Ovviamente anche il mondo della siderurgia ha iniziato a muovere i primi passi all'interno di questo nuovo mondo, cercando di comprendere come far sì che l'intelligenza artificiale diventi un'opportunità di crescita per tutto il comparto.

Oggi i moderni impianti siderurgici sono pieni di sensori e strumenti di misura, la vera sfida è quella di riuscire ad analizzare tutte le informazioni che questi ti mettono a disposizione, ma soprattutto farlo in tempi compatibili con i livelli di produttività, che sono tipici di questo settore.

In questo ambito si inserisce la qualità. Qualità che non è più un ente scollegato dalle logiche produttive, ma partecipa attivamente alle funzioni di controllo, di sviluppo dei prodotti ma anche degli impianti e dell'azienda. Come citavo sopra, i livelli produttivi

nel comparto siderurgico sono estremamente elevati e quindi la capacità di intervenire sul processo mentre sta avvenendo, o meglio ancora, sfruttare le informazioni per prevenire eventi difettosi è il vero collegamento tra qualità e AI.

L'intelligenza artificiale offre innumerevoli vantaggi in ambito qualità. Riuscire a scoprire le cause nascoste, che generano dei difetti sul prodotto, per poi creare dei modelli che riescano a prevenirli è la vera nuova frontiera del concetto di "DIFETTO ZERO".

Feralpi ha da qualche anno intrapreso la strada della digitalizzazione, sono attivi diversi progetti che riguardano l'intelligenza artificiale e forse quello che va messo in maggior risalto è il Progetto di Predictive Quality, che stiamo implementando sull'impianto di colata continua dell'Acciaieria di Calvisano. Al momento siamo ancora in fase di training, sia dei vari modelli predittivi, sia noi tecnici. Stiamo iniziando a capire l'impatto che questa tecnologia avrà sulla gestione dell'impianto e sul nostro metodo di lavoro. Infine, sicuramente una cosa l'abbiamo già ben compresa, anche se i sistemi intelligenti entreranno sempre più prepotentemente nella nostra attività lavorativa, le aziende non potranno ancora per parecchio tempo fare a meno dell'uomo, della sua intelligenza, della sua passione e della sua capacità di adattarsi ai cambiamenti. Questo vale a maggior ragione nelle attività che incrementano la qualità del prodotto.

DIFETTO ZERO

## Nuovi sviluppi di Feralpi Siderurgica al suo approccio Industry 4.0 di Machine Learning e applicazione reti neurali al controllo del processo EAF.

A cura di **Piero Frittella, Gianpaolo Foglio, Mattia Tellaroli, Cosmo di Cecca, Daniele Conforti, Ganna Tsymokh**

Già da alcuni anni Feralpi Siderurgica sta perseguendo i propri sviluppi in ambito Industry 4.0 e Machine Learning applicati al processo della fusione del Rottame in EAF e con integrazione di diverse fasi produttive EAF ed LF.

Tale attività è svolta nell'ambito del progetto di Ricerca e Sviluppo "PerMonList - Continuous performances monitoring and calibration of model and control functions for liquid steelmaking processes" svolto con la collaborazione di ricerca di "Rina - Centro Sviluppo Materiali" e cofinanziato dalla Comunità Europea.

Tale progetto include gli ultimi sviluppi del sistema "EAFPro" in Feralpi Siderurgica in cui vengono accoppiati sia sistemi di monitoraggio processo in tempo reale sia sistemi di valutazione dei risultati

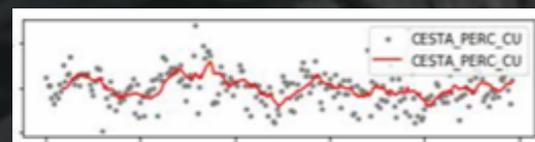
di processo tramite Indicatori di Performances, sia regole di controllo processo e regole di autoapprendimento.

In particolare le strategie di autoapprendimento applicate vedono anche l'applicazione di criteri di intelligenza artificiale tramite Reti Neurali per la stima ed aggiornamento continuo delle caratteristiche del rottame, altrimenti non note, basandosi sulla valutazione dei risultati del processo (Sistema Esperto). Le principali caratteristiche di interesse riguardano la caratterizzazione colata per colata della percentuale di sterile nel mix di carica o la percentuale di elementi di rilievo quali il carbonio ed il rame in cesta.

Gli sviluppi di tale progetto vedono il coinvolgimento sinergico dei diversi reparti dello stabilimento R&D, Acciaieria, Tecnologi, Manutenzione ed Automazione.



**Indicatore variabilità dello sterile in carica**



**Indicatore Variabilità della % rame in carica**



# Creazione di valore nelle industrie manifatturiere: come sfruttare **Industria 4.0** nell'ottica dell'economia circolare



**A cura di Laura Tolettini**

Durante il 14 e il 15 marzo 2019 presso l'Università degli Studi di Padova, ha avuto luogo il workshop dedicato all'impatto di Industria 4.0 nell'ambito dell'economia circolare. Queste due giornate di incontro sono state la chiusura di un percorso di ricerca di due anni che ha monitorato l'adozione delle tecnologie di Industria 4.0 nelle piccole e medie imprese italiane. Capofila del progetto è il Laboratorio di Manifattura Digitale (LMD), coordinato dalla Prof.ssa Eleonora di Maria, che promuove ricerche sulle tecnologie digitali nelle strategie di business delle aziende manifatturiere italiane. Di recente, LMD ha focalizzato la sua ricerca sull'adozione di tecnologie di Industria 4.0 da parte di imprese fortemente impegnate nella sostenibilità sociale e ambientale. L'ultimo report di LMD ha visto anche la collaborazione di Legambiente, dove sono state analizzate opportunità e sfide delle sostenibilità nei modelli di business di imprese italiane già impegnate in queste tematiche.

Il workshop è stato organizzato con un carattere transnazionale ed è stato rivolto non solo a importanti centri di ricerca e università italiane (tra cui Politecnico di Torino, Università Cà Foscari, Università di Bologna), ma anche a istituzioni europee (Universitat Politècnica de Valencia, Audencia Business School, Esic Business & Marketing School, Karlsruhe University of Applied Science, HHL Leipzig Graduate School of Management). L'intervento introduttivo è stato tenuto dal Prof. Steffen Kinkel, un riferimento nell'ambito scientifico per le ricerche su Industria 4.0 nelle industrie manifatturiere. La performance delle aziende che investono in Industria 4.0 è in media almeno del 10% migliore rispetto a quelle che non utilizzano in modo strategico queste tecnologie. Le ricerche finora effettuate evidenziano come le tecnologie di Industria 4.0 stiano dando la possibilità ai produttori di avvicinarsi sempre più ai clienti finali e di rispondere in maniera sempre più flessibile e tempestiva alle loro esigenze. La tendenza delle aziende è quella di offrire, ove possibile, servizi integrati ai propri prodotti, anche nella logistica, in modo da ottenere un vantaggio competitivo più duraturo. Una maggiore integrazione nella catena di fornitura e una maggiore customizzazione dei propri prodotti costringono le imprese ad affrontare una trasformazione dei loro modelli di business esistenti.

In questo caso, è solo nella stretta collaborazione e nel rapporto di fiducia con i propri clienti e fornitori, che le aziende riescono ad affrontare anche trasformazioni a volte radicali, come la creazione di prodotti o servizi completamente nuovi. Un'ulteriore sfida di Industria 4.0 è la formazione del proprio personale. Il bisogno di avere collaboratori, che siano in grado di integrare competenze digitali, tecniche e organizzative, richiede alle aziende uno sforzo importante nella formazione del personale esistente e allo stesso tempo nella ricerca di nuove risorse. Di recente, la ricerca scientifica, in stretta collaborazione con il mondo industriale, ha iniziato ad approfondire il legame positivo delle tecnologie di Industria 4.0 nell'ambito dell'economia circolare. L'utilizzo di queste tecnologie permette un risparmio notevole di risorse e allo stesso tempo la possibilità di riutilizzare alcuni materiali riciclabili all'interno del ciclo produttivo. In questo senso, l'intervento di Feralpi ha colpito molto positivamente i partecipanti, che ne hanno elogiato i meriti sia come caso aziendale di eccellenza nel contesto della sostenibilità, sia come promotore di ricerche e applicazioni innovative riguardanti Industria 4.0, in un settore, quello siderurgico, che viene molte volte erroneamente etichettato con lo stereotipo di "old economy". In conclusione, si è sottolineato come una collaborazione più stretta tra il mondo universitario e quello imprenditoriale porterà in modo ancora più proficuo a risultati dirompenti nell'applicazione e nell'utilizzo di Industria 4.0, specialmente nell'ambito di innovazione e sostenibilità.



**CIIC HHL**

## **FUTURE PERSPECTIVES**

### **Industrie 4.0**

**should be seen as durable innovation process**

#### **Concrete advantages**

- » higher productivity
- » higher flexibility
- » sustainable competitive advantage

#### **New challenges**

- » shared knowledge with business partners
- » change management
- » cyber security

#### **Possible disruptive changes in the middle term**

- » Will an "Amazon" for the steel business develop?



## Feralpi mette il turbo col calibratore si viaggia a oltre 400 Km/h

A cura di Stefano Salvagno



Il progetto del calibratore 4 passi nasce nel 2017 dalla necessità di aumentare la produzione dei profili più piccoli nello stabilimento di Lonato, dalla spinta del mercato di vergella verso prodotti con tolleranze dimensionali sempre più stringenti con valori di ovalità fino a 0,05 mm e dall'interesse allo sviluppo di nuovi processi in grado di fondere le nuove frontiere metallurgiche con le esigenze industriali.

La definizione del layout è stato un percorso lungo e non certo banale che ha portato ad una soluzione impiantistica unica nel suo genere. La nuova configurazione prevede l'utilizzo di 4 nuovi sistemi di raffreddamento in linea oltre ai 2 preesistenti ricollocati in maniera funzionale.

È stato inserito un percorso ad "S" lungo circa 65 mt in grado di garantire un raffreddamento uniforme e controllato del laminato prima di iniziare le fasi finali di deformazione permettendo così di ottenere le caratteristiche meccaniche previste,

attraverso un controllo delle microstrutture dell'acciaio. Questo processo è stato oggetto di una tesi di ricerca da parte dell'Università degli Studi di Brescia che ha riassunto l'evoluzione del nostro acciaio prima e dopo l'intervento.

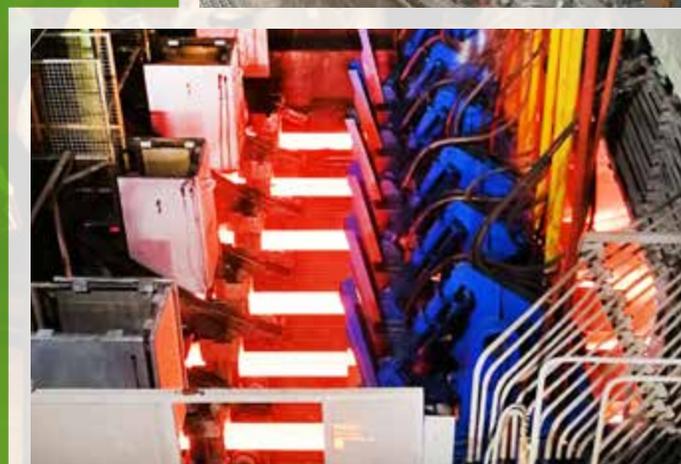
L'introduzione del nuovo blocco 4 passi ha permesso inoltre di raggiungere velocità di laminazione prima proibitive, raggiungendo i 110 m/s di velocità con la vergella nervata del 6 mm che ad oggi non è ancora stata replicata in nessun altro impianto al mondo. Inoltre, la nuova macchina è studiata per la produzione di vergella nervata da 25 mm.

## Una colata continua... in continua evoluzione



A cura di Cosmo Di Cecca e Gianpaolo Foglio

L'inizio del nuovo anno ha portato grandi cambiamenti sull'impianto di colata continua dello stabilimento di Lonato del Garda. Grazie alla collaborazione tra il gruppo Feralpi e Primetals Technologies si è effettuato l'ammodernamento completo di tutta la componentistica utile per poter produrre billette di dimensioni superiori; in dettaglio la sezione quadrata della billetta è salita da 140x140 mm a 150x150 mm, con la possibilità in futuro di poter ulteriormente incrementare le dimensioni fino a 160x160 mm. Le modifiche hanno riguardato il sistema di oscillazione la cui regolazione può essere fatta in tempo reale in funzione delle condizioni dell'acciaio, una lingottiera in rame con un raffreddamento modificato che permette una durata del componente doppia rispetto all'impianto precedente, un nuovo raffreddamento secondario ed un sistema di estrazione e raddrizzatura continuo al fine di limitare il più possibile le tensioni sulle billette colate. Tutte queste opere sono state fatte con l'obiettivo di aumentare non solo la produttività ma anche la qualità del prodotto colato e di ottimizzare le operazioni di manutenzione delle componenti che sono soggette ad usura. Il tutto è stato fatto in tempi record grazie alla collaborazione di tutti gli addetti Feralpi e Primetals che hanno contribuito alla buona riuscita del revamping. Questa opera pone le basi per un futuro all'insegna di sistemi sempre più avanzati che permetteranno di avere la flessibilità e la qualità richiesta dalle nuove sfide future.



Prima colata con tutte le sei linee in funzione

## L'approccio Industry 4.0 di Feralpi Siderurgica connesso con miglioramenti di processo e prodotto

Piero Frittella, Lorenzo Angelini, Maurizio Fusato

Dall'agosto 2018 è stato approvato per Feralpi Siderurgica il progetto di Ricerca e Sviluppo "WireAccuracy 4.0 (Interventi trough process per l'ottenimento di prodotti vergella con trattamento termomeccanico, barre e derivati in nuovi acciai attraverso interventi impiantistici e sistemi di controllo Industry 4.0)" cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) che ne ha riconosciuto l'interesse industriale a livello nazionale ed il valore di innovatività nell'implementare metodologie Industria 4.0 nel settore siderurgico.

Il progetto "WireAccuracy 4.0" ha come obiettivo lo sviluppo di nuovi prodotti vergella di maggiore accuratezza dimensionale e con trattamento termomeccanico, di altri prodotti derivati dalla laminazione di billette e miglioramento performance di produzione dell'intero ciclo produttivo attraverso interventi impiantistici, studi metallurgici e sviluppo di sistemi di controllo delle singole fasi di processo in logica Industria 4.0.

Con tale progetto Feralpi Siderurgica vuole giungere allo sviluppo di un sistema integrato di gestione dell'intero layout produttivo associando il completo tracking del materiale, il monitoraggio on-line dell'intero ciclo produttivo e controllo autoadattativo dei processi finalizzato all'ottenimento di vergella con caratteristiche migliorate (applicando criteri di autoapprendimento).

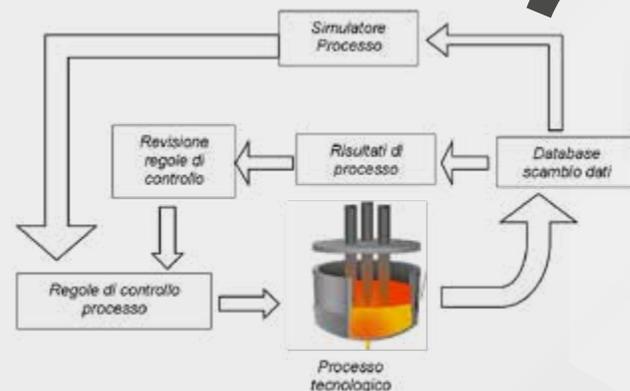
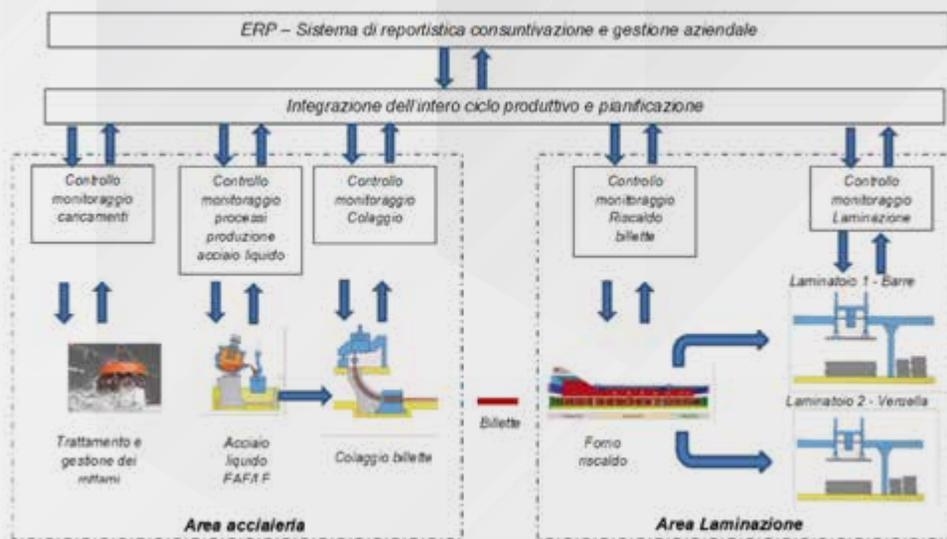
**1** Introduzione modifiche impiantistiche a maggiore efficienza

**2** Implementazione di tracciatura dell'intero ciclo produttivo con sistemi automatizzati

**3** Implementazione sistemi di controllo basati su metodi matematici:

- » Simulatori di processo e controlli on-line
- » Monitoraggio processi basati su KPI's
- » Autoadattamento dei sistemi di controllo e criteri di "Machine Learning"
- » Sviluppo sistema di schedulazione automatica della produzione
- » Implementazione metodi di "realtà aumentata"
- » Sviluppo metodi di e-business

**4** Sviluppo sistemi per integrazione tecnologica tra i vari processi



Con tale sistema Feralpi Siderurgica vuole implementare un nuovo paradigma nella produzione siderurgica in cui i mezzi tecnologici siano di supporto ad una produzione di acciaio moderna e volta alla gestione ottimale dei processi siderurgici, ad una maggiore flessibilità di produzione, all'ampliamento della gamma di prodotti disponibili e incremento della sicurezza in reparto e formazione del personale.

A supporto di questo approccio Feralpi Siderurgica inoltre ha potenziato le sue risorse interne inserendo personale con ulteriori skills nella area della gestione digitale ed in Ricerca e Sviluppo.

Per affrontare le diverse attività Feralpi ha predisposto uno specifico team di capiprogetto per le varie tematiche

- » R&D
- » Sergio di Girolamo
- » Gianpaolo Foglio
- » Roberto Premi
- » Mattia Tellaroli
- » Stefano Leali
- » Cosmo di Cecca
- » Vittorio Valotti
- » Stefano Salvagno
- » Paolo Giacomuzzi
- » Fabio Morandini
- » Marco Sbaraini

# Indagine di clima

● ● ● 2019



## L'indagine 2019 sulle opinioni dei dipendenti Feralpi: cosa è cambiato negli ultimi 15 anni.



A cura di Antonio M. Chiesi

■ Nel mese di marzo si è svolta la settima edizione dell'Indagine di clima aziendale rivolta a tutto il personale delle sedi in Italia e in Germania. La partecipazione su base volontaria ha permesso di raccogliere 882 questionari (erano stati 753 nell'edizione precedente), che ci consentono di restituire una foto di Gruppo che vede al centro dell'attenzione le opinioni dei lavoratori, i loro giudizi sull'ambiente di lavoro, sulle prospettive dell'Azienda, con particolare riferimento a quello che essa fa per l'ambiente e per il territorio, su come i lavoratori valutano i principali problemi locali, sul grado di fiducia accordato all'Azienda e ad altri soggetti e istituzioni.

■ Il questionario è strumento di costante e aperto confronto di idee e opinioni con il personale, che nelle varie edizioni ha sempre risposto con elevati tassi di risposta: 64,6% nel 2019, 65,4% nel 2017, 58,8% nell'edizione precedente. La buona accoglienza di questa iniziativa è condizione necessaria per un'organizzazione lavorativa in grado di riflettere su sé stessa e di trarre spunti di miglioramento continuo dallo scambio di opinioni e giudizi, a cui tutti hanno diritto di partecipare.

VerdeFeralpi presenta una sintesi dei principali risultati, ma a pochi mesi di distanza dalle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Azienda, che hanno permesso di pensare a Feralpi nella sua evoluzione storica, può essere interessante sottolineare anche i cambiamenti di opinione dei lavoratori lungo un arco di tempo necessariamente più breve, ma comunque straordinario, dato che non si conoscono aziende, almeno in Italia, che abbiano registrato puntualmente le opinioni dei propri collaboratori per un periodo così lungo.

Analizziamo quindi i cambiamenti a partire dalla vigilia della grande crisi del 2008 e restituiamo una foto dei valori medi del personale, concentrandoci sui cambiamenti o sulle costanti di lungo periodo di ciò che i collaboratori nel loro complesso ha dichiarato e tenendo conto solo in parte delle differenze tra stabilimenti, che pure sono rilevanti, ma che renderebbero troppo complesso il discorso.

Non sono molti 14 anni per un'azienda che opera sul mercato da più di mezzo secolo, ma per quanto questi anni possano sembrare pochi, bisogna sottolineare che la composizione del personale si è arricchita, non solo numericamente, ma anche qualitativamente. Nuove competenze sono entrate in Azienda, i lavoratori anziani hanno lasciato il posto a nuovi assunti, ma soprattutto molti nuovi posti di lavoro sono stati creati o acquisiti.

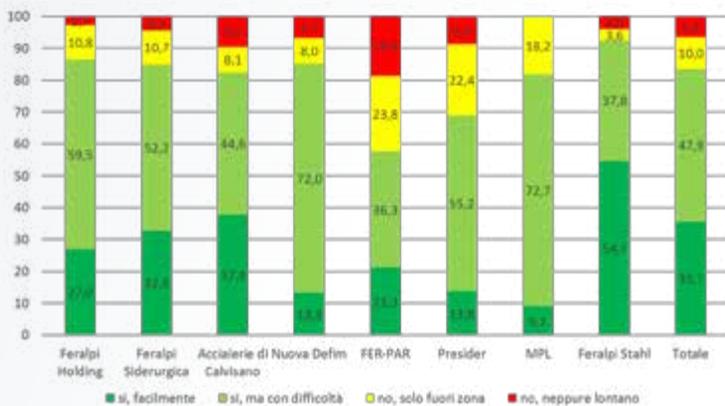
### 1. I cambiamenti della congiuntura economica

■ Per rilevare come i lavoratori Feralpi percepiscono la congiuntura economica, le varie edizioni dell'indagine di clima hanno periodicamente formulato la seguente domanda: "Se lei perdesse l'attuale lavoro, pensa che ne troverebbe un altro in zona?". Complessivamente a marzo 2019 il 35,7% ritiene che potrebbe trovare facilmente un altro lavoro in zona. La situazione più favorevole si riscontra a Riesa, in Germania (54,7%) e quella meno favorevole a Nave, dove il 18,8% ritiene che non troverebbe un altro lavoro, neppure lontano dalla zona di residenza (fig. 1).

Il fatto che nel complesso l'83,6% del personale ritiene che troverebbe comunque un altro lavoro, mostra una situazione relativamente positiva, che nelle ultime quattro edizioni dell'Indagine è andata progressivamente migliorando.

**FIGURA 1**

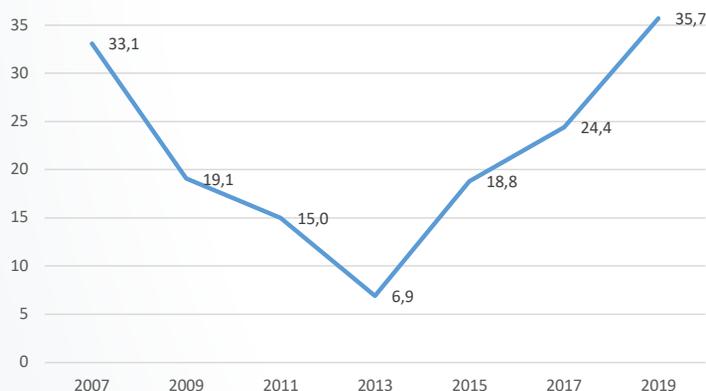
Se lei perdesse l'attuale lavoro, pensa che ne ritroverebbe un altro in zona?



Infatti, se l'Azienda è cambiata, anche le condizioni economiche e sociali dei territori in cui Feralpi opera sono cambiate, più volte. L'anno della prima edizione (2007) era ancora un anno pre-crisi, in cui i lavoratori esprimevano fiducia non solo nelle prospettive aziendali, ma anche del territorio e il 33,1% riteneva che, in caso di perdita di lavoro, non sarebbe stato difficile trovarne un altro in zona. A partire dal 2009, con le prime avvisaglie della lunga crisi, i lavoratori percepiscono invece crescenti difficoltà per quanto riguarda la possibilità di trovare lavoro in zona (fig. 2). Solo a partire dal 2013 la tendenza si inverte e con il 2019 l'ottimismo supera per la prima volta il livello del 2007.

**FIGURA 2**

Andamento % di coloro che ritengono di poter trovare facilmente un altro lavoro, nel caso perdessero quello attuale (tutte le edizioni dell'Indagine)

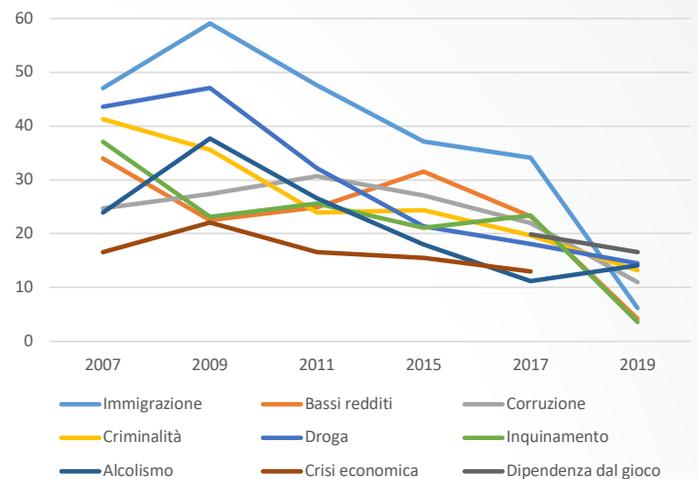


## 2. I cambiamenti del territorio

Sin dalla prima edizione l'Indagine ha accolto domande sulla percezione dei maggiori problemi sociali del territorio ed è quindi possibile analizzare come cambia la percezione dei diversi problemi con l'avvento della crisi e negli anni successivi. La fig. 3 mostra un aggravamento della percezione di alcuni problemi in concomitanza con lo scoppio della crisi (soprattutto immigrazione e alcolismo) e una progressiva attenuazione della gravità percepita negli anni successivi per tutti gli aspetti, tranne il tema della perdita di potere d'acquisto delle retribuzioni locali, che raggiunge un picco nel 2015, per poi seguire la tendenza generale alla diminuzione.

**FIGURA 3**

Andamento % di coloro che giudicano gravi i problemi della provincia



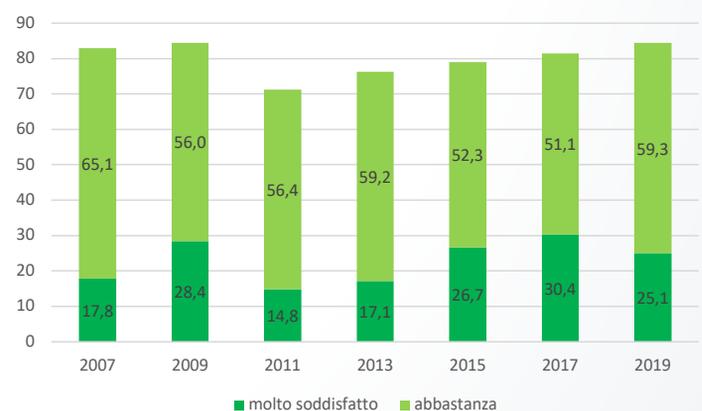
## 3. La qualità del lavoro in Feralpi

Nell'arco di 14 anni i lavoratori Feralpi hanno però mantenuto sostanzialmente costanti i loro giudizi su una serie di aspetti del lavoro, dalla soddisfazione complessiva, ai rapporti con il proprio capo e con i colleghi e non hanno modificato la loro opinione positiva dell'Azienda (nel 2019 l'82,1% dei dipendenti continua a dare fiducia a Feralpi).

La soddisfazione complessiva del lavoro (molto + abbastanza soddisfatti) ha oscillato nel periodo tra il livello minimo del 71,2% raggiunto nel 2011 e il livello massimo dell'84,4% raggiunto sia nel 2009 che nel 2019 (fig. 4). Nell'insieme quindi Feralpi continua ad essere percepita come un'azienda in cui è bello lavorare.

**FIGURA 4**

Andamento % di coloro che si dichiarano soddisfatti del proprio lavoro



Anche la soddisfazione del rapporto con il proprio capo (fig. 5) mantiene nel tempo un valore positivo e stabile e oscilla soltanto di 4,3 punti, raggiungendo il minimo nel 2015 e il massimo proprio nel 2019.

**FIGURA 5**

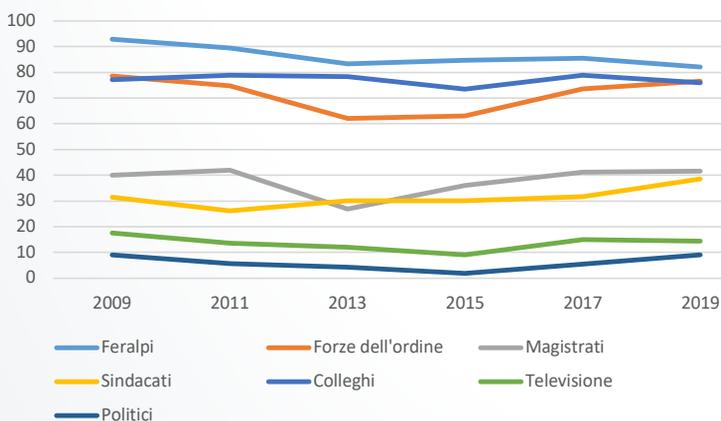
Andamento % di coloro che si dichiarano soddisfatti del rapporto con il capo



La fiducia nell'Azienda e nei colleghi di lavoro è un importante sentimento, che permette la cooperazione ed è alla base della efficace collaborazione di tutto il personale. Per tutto il periodo coperto dalle indagini, i dipendenti di Feralpi hanno costantemente accordato all'Azienda il più elevato livello di fiducia, che non scende mai sotto l'80% (fig. 6). Anche la fiducia nei colleghi rimane molto elevata, a testimonianza dell'attaccamento al proprio ambiente di lavoro. Tutti gli altri soggetti di riferimento risultano meno affidabili e ottengono valori percentuali più bassi, talvolta oscillanti nel tempo. Le Forze dell'ordine, pur godendo di un costante giudizio complessivo molto positivo, raggiungono il valore minimo nel 2013, per poi recuperare. I Magistrati seguono uno stesso andamento, pur godendo di livelli di fiducia decisamente inferiori. I Sindacati recuperano progressivamente la fiducia dei lavoratori a partire dal 2011, grazie soprattutto al costante migliore giudizio che ottengono negli stabilimenti tedeschi, rispetto a quelli in Italia.

**FIGURA 6**

Andamento % di coloro che dichiarano di avere fiducia in diversi soggetti/istituzioni

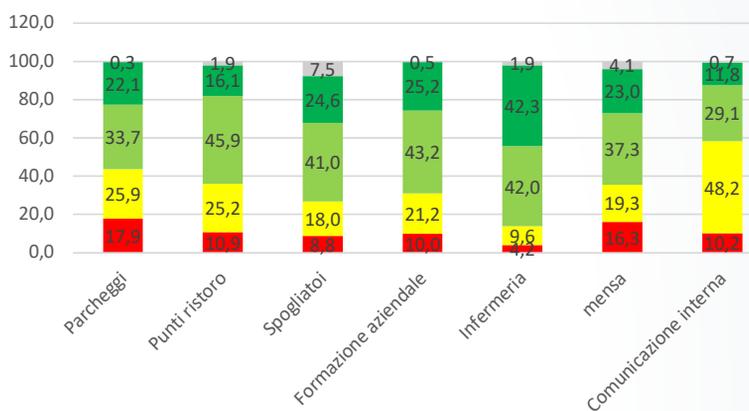


## 4. La qualità dei servizi aziendali: lavoratori sempre più esigenti

A parte la costante soddisfazione del lavoro, le percentuali di risposta sui giudizi di diversi servizi aziendali mostrano invece crescenti aspettative dei lavoratori nel tempo. Di conseguenza, la valutazione si fa mano mano più critica, più o meno a partire dal 2015. Nell'edizione del 2019 il giudizio complessivo sui servizi aziendali rimane sostanzialmente favorevole su quasi tutti gli aspetti (fig. 7), anche se varia da sede a sede, a seconda dei diversi tempi di ristrutturazione e adeguamento e dei tempi di allineamento con gli standard di Gruppo.

**FIGURA 7**

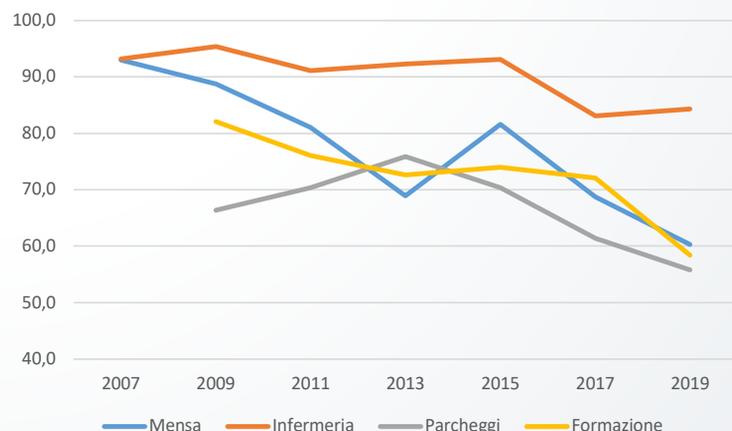
Giudizi complessivi sui principali servizi aziendali nel 2019



Nel più lungo periodo, i dati mostrano tuttavia che nel complesso il personale alza la soglia critica e i giudizi si fanno più severi nelle ultime edizioni dell'Indagine (fig. 8). Nel 2013 i giudizi sui parcheggi migliorano, ma poi riprendono l'andamento discendente. Nel 2015 è la volta del giudizio sulla mensa a ottenere il giudizio più favorevole dell'intero periodo, ma poi la valutazione si fa più critica. I mutamenti di giudizio dipendono dagli interventi decisi da Feralpi nelle varie sedi, ma rimangono soggetti a crescenti aspettative nel tempo. Queste crescenti aspettative non devono stupire, poiché sono la conseguenza della percezione di un'Azienda sempre più forte, in grado di superare con successo situazioni sfavorevoli.

**FIGURA 8**

Andamento dei giudizi favorevoli (% soddisfatti) sui servizi aziendali

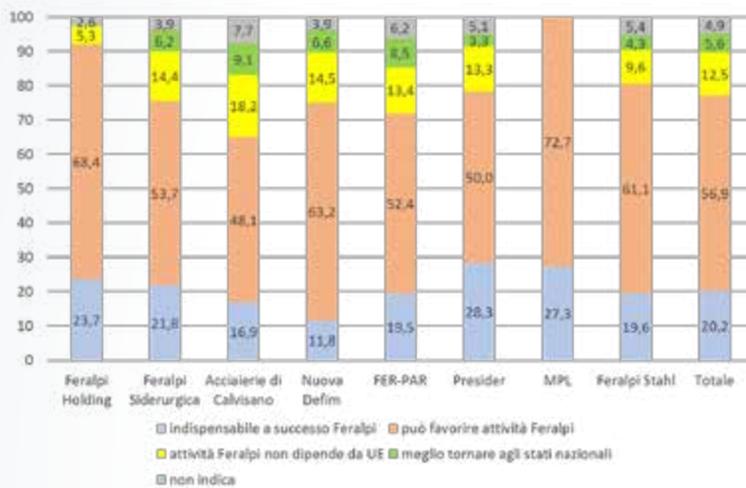


## 5. uno sguardo al futuro

Se quelle sopra descritte sono tendenze che riguardano il passato, l'edizione 2019 del questionario contiene anche due domande riguardanti le prospettive future di Feralpi. In particolare è stato chiesto di esprimere un parere sull'attività di Feralpi in Europa e quanto il successo aziendale dipenda dall'unità europea. Le risposte, suddivise per sede mostrano una generalizzata opzione europea del personale.

**FIGURA 9**

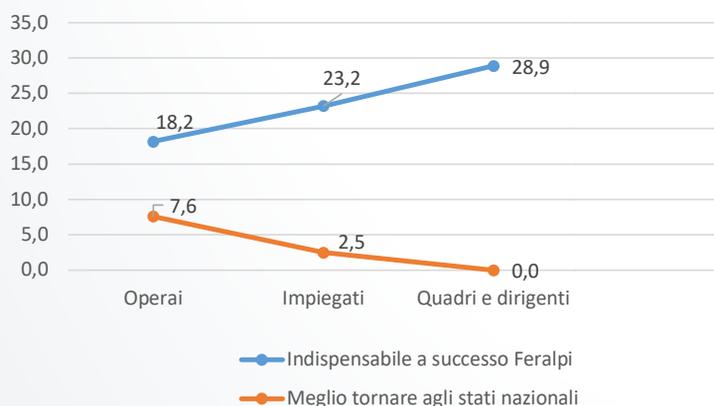
Lei pensa che l'unità dell'Europa possa favorire l'attività del Gruppo Feralpi?



Al di là delle differenze di opinione per sede, emergono differenze per qualifica del personale. Gli operai sono mediamente convinti dell'utilità per Feralpi di operare in un'Europa unita, ma la minoranza di coloro per cui sarebbe meglio tornare agli stati nazionali è più elevata che nelle altre qualifiche. Maggiore è invece la percentuale di impiegati, ma soprattutto di quadri e dirigenti che ritengono indispensabile l'unità dell'Europa per il successo di Feralpi.

**FIGURA 10**

Differenze % di giudizi sull'Unione Europea, a seconda della qualifica

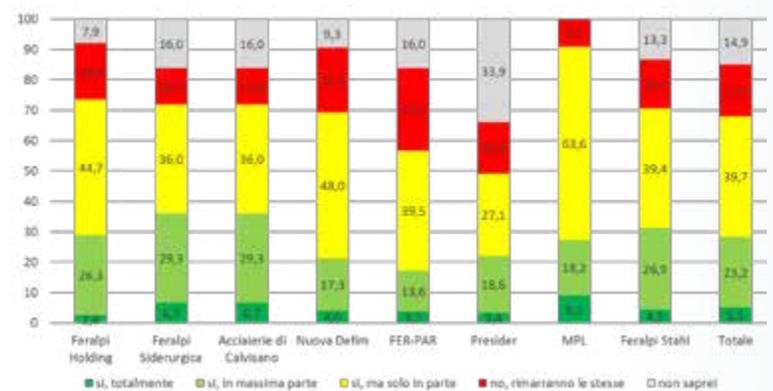


Il cambiamento tecnologico continuo e l'impegno dell'Azienda in Industria 4.0, comporta l'acquisizione diffusa di nuove competenze. Quanto ne sono consapevoli i lavoratori Feralpi? Quanto ritengono che queste trasformazioni siano destinate a trasformare il loro lavoro quotidiano? Questa domanda ha ottenuto risposte molto diversificate, anzitutto per sede. Pochi pensano di avere davanti a una rivoluzione completa nei prossimi anni (a livello di Gruppo, solo il 5,1% crede in un cambiamento totale delle proprie competenze), ma la maggior parte ritiene inevitabile un cambiamento parziale (39,7%), anche se non mancano coloro che non vedono nessun cambiamento all'orizzonte (17,1%) o che non sanno esprimersi (14,9%).

Emerge di nuovo una differenza di opinione per qualifica. Quadri e dirigenti sono più consapevoli che il cambiamento richiesto sarà intenso (40,5%), seguiti dagli operai (28,7), che sono anche i più incerti (16,9% non sa), mentre gli impiegati si sentono meno coinvolti nel cambiamento (61,9% ritiene che le proprie competenze rimarranno le stesse o cambieranno poco).

**FIGURA 11**

Pensa che le competenze da lei acquisite in Feralpi siano destinate a cambiare in futuro?



## 6. Il mutamento delle opinioni nel lungo periodo

Feralpi possiede una preziosa base di dati riguardante i giudizi e le aspettative dei propri lavoratori nel lungo periodo. Si tratta di un "film collettivo", patrimonio unico nel panorama della cultura d'impresa in Italia. Queste opinioni hanno scandito lo sviluppo dell'Azienda e testimoniano sia l'impegno di ciascuno nel lavoro quotidiano e l'attaccamento all'Azienda, sia i desideri e le aspettative individuali. Al management di Feralpi spetta il delicato compito di tenere in considerazione queste opinioni, nella consapevolezza che la soddisfazione del personale è un'importante condizione dello sviluppo aziendale, ma anche nella convinzione di sviluppare politiche aziendali rispettose degli equilibri tra gli interessi di tutti gli stakeholder. Si tratta della sostenibilità economica, base per il perseguimento della sostenibilità sociale e ambientale, a favore di tutti.



# FOCUS

## Principali risultati dell'Indagine di Clima 2019

Dopo una panoramica degli ultimi 15 anni, presentiamo ora le principali evidenze emerse dall'Indagine di clima 2019.

Noi,  
il Gruppo Feralpi

7<sup>^</sup>  
EDIZIONE

**24+**  
DOMANDE  
**1.365**  
DIPENDENTI coinvolti  
**882**  
DIPENDENTI ingaggiati  
**64,6%**  
TASSO di risposta

**93%**  
È PER IL SUPPORTO  
DEL TERRITORIO

**82,1%**  
RINNOVA LA FIDUCIA  
A FERALPI

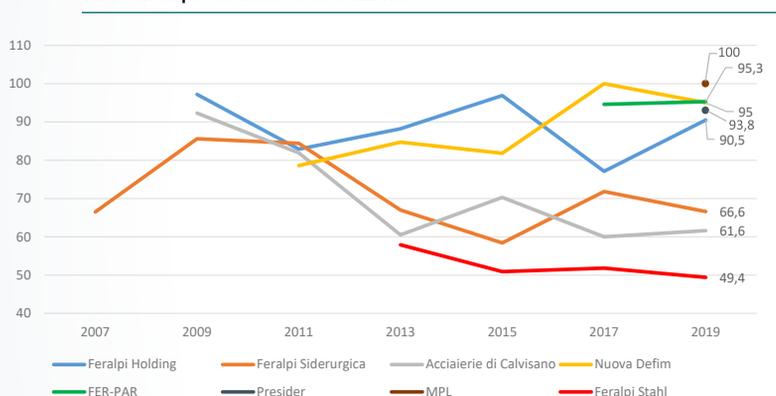
**84,4%**  
[+2,9%\*]  
COMPLESSIVAMENTE  
SODDISFATTO

**78%**  
[+1,2%\*]  
SODDISFATTO  
DELLA RELAZIONE  
CON I CAPI

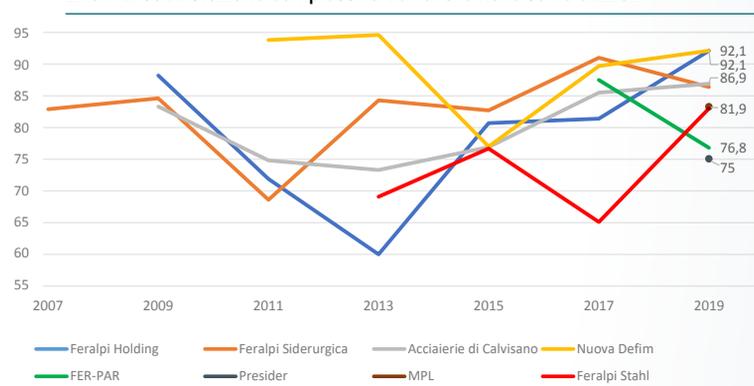
**88,2%**  
SODDISFATTO DELLA  
RELAZIONE CON I COLLEGGI

\*rispetto al 2017

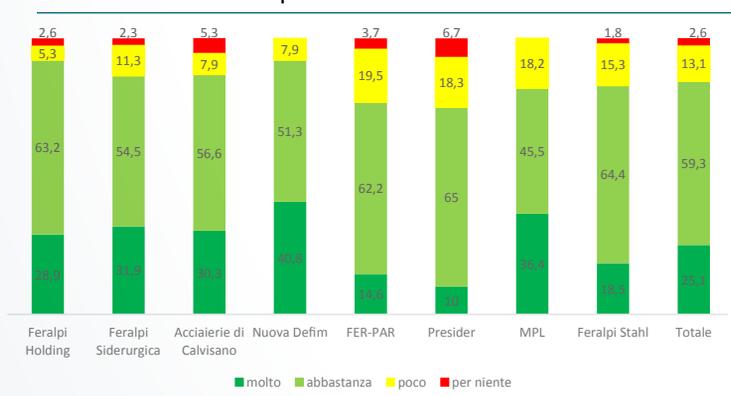
Tasso di risposta delle sette edizioni



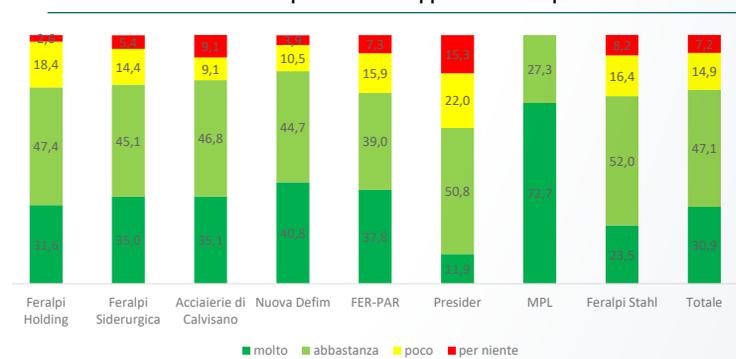
Livelli di soddisfazione complessiva del lavoro nelle sette edizioni



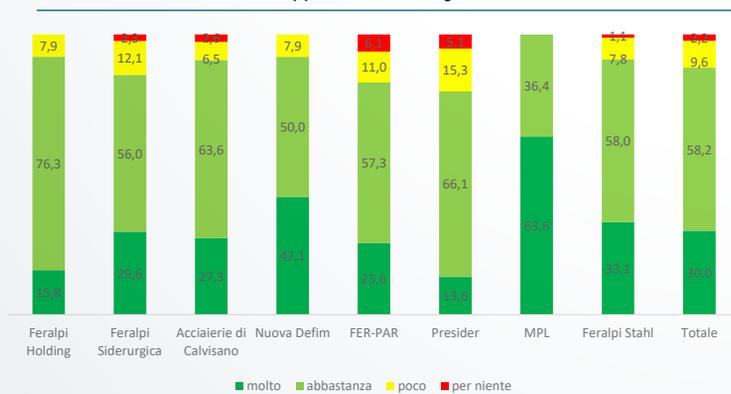
Livelli di soddisfazione complessiva del lavoro



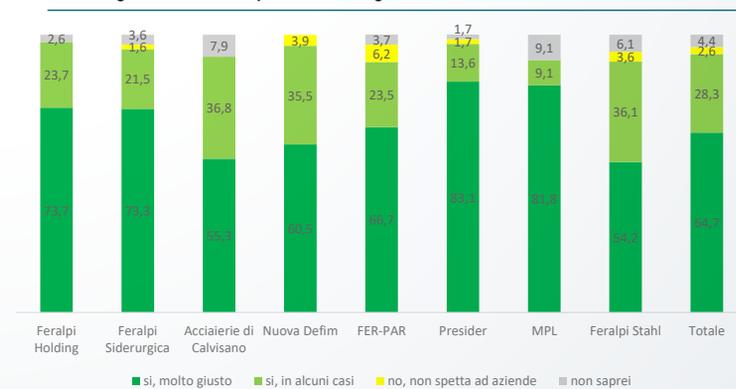
Livelli di soddisfazione complessiva dei rapporti con il capo



Livelli di soddisfazione dei rapporti con i colleghi

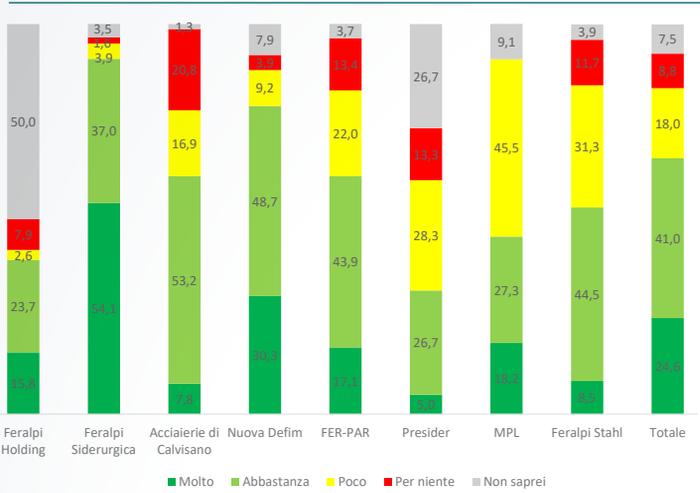


Ritiene giusto che le imprese sostengano il territorio?



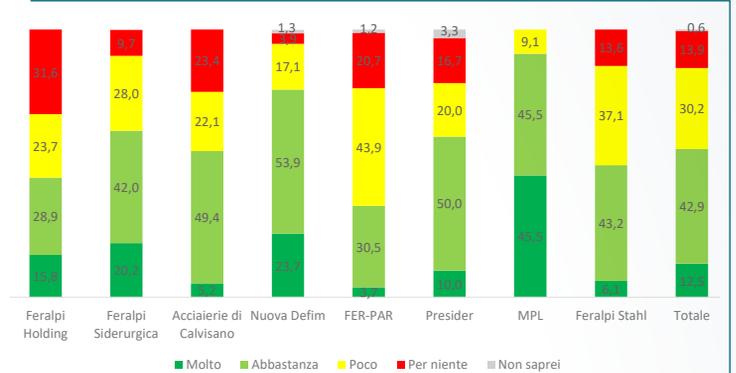
# I Servizi

## Spogliatoi: livello di soddisfazione

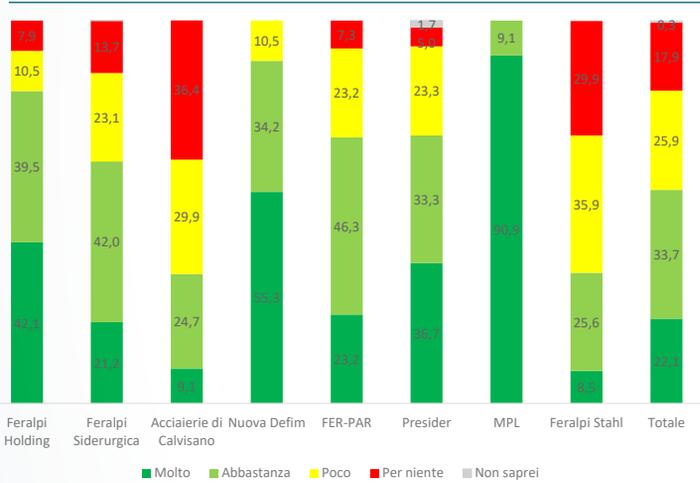


Nell'edizione del 2019 il livello di soddisfazione complessivo sui servizi offerti dal Gruppo rimane sostanzialmente positivo, anche se la media generale risulta in diminuzione. Questa variabilità dipende dagli investimenti fatti (o da farsi) nei diversi stabilimenti.

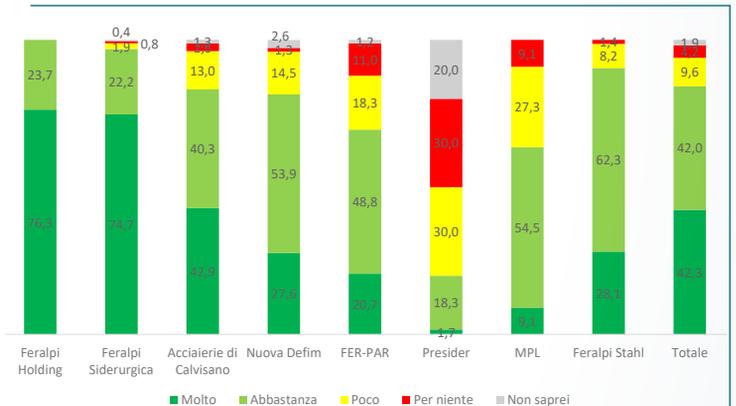
## Servizi igienici aziendali: livello di soddisfazione



## Parcheggi aziendali: livello di soddisfazione



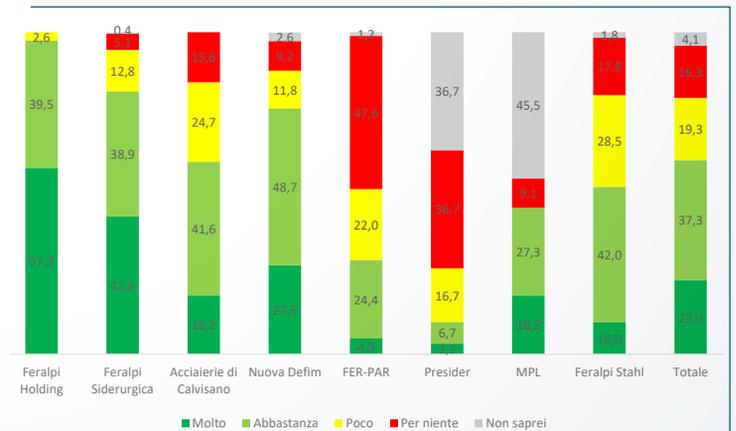
## Infermeria: livello di soddisfazione



## Punti di ristoro: livello di soddisfazione



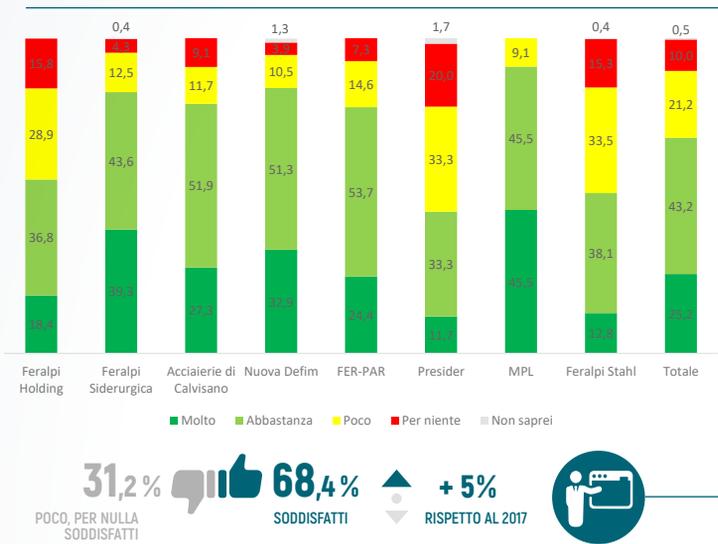
## Servizio mensa: livello di soddisfazione



# La percezione interna

Pur a fronte di opinioni complessivamente positive, negli ultimi anni la soglia critica si è alzata e i giudizi si stanno facendo più severi. Queste aspettative sono la conseguenza della percezione di un Gruppo sempre più forte, in grado di superare con successo situazioni sfavorevoli.

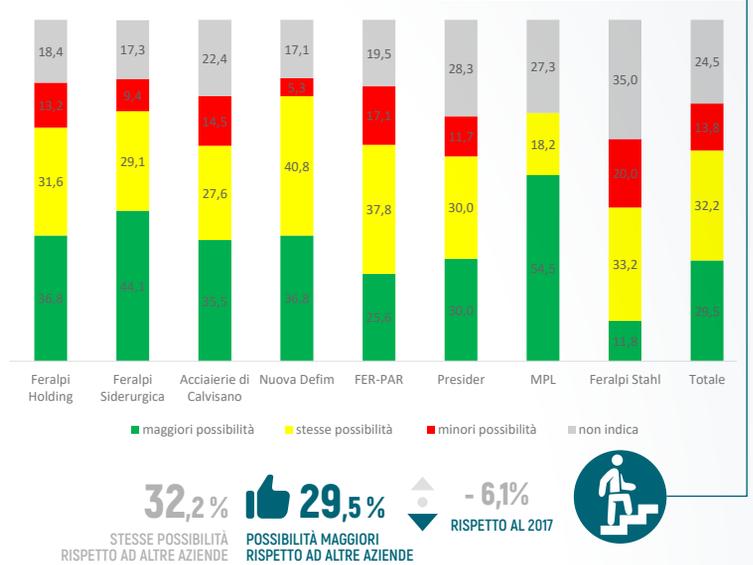
## Formazione aziendale: livello di soddisfazione



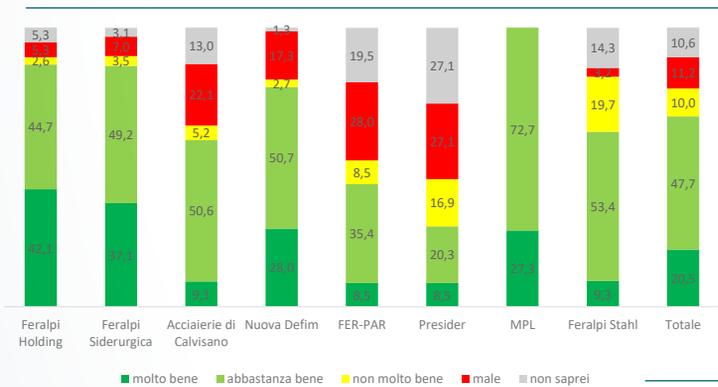
## Comunicazione interna

**40,9%** POCO, PER NULLA SODDISFATTI **58,4%** SODDISFATTI

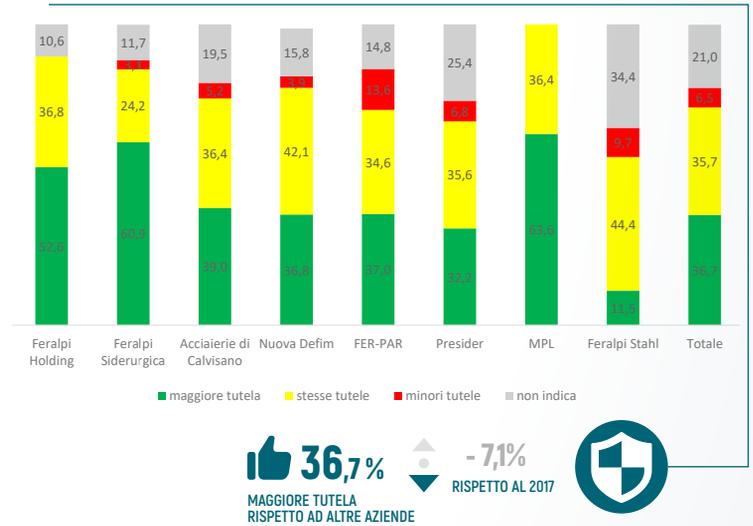
## Possibilità di crescita professionale in Feralpi rispetto ad altre aziende della zona



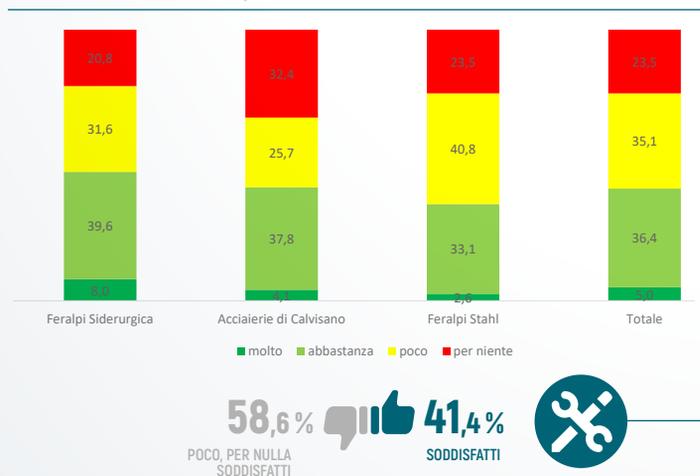
## Forza lavoro giovanile: predisposizione dell'azienda



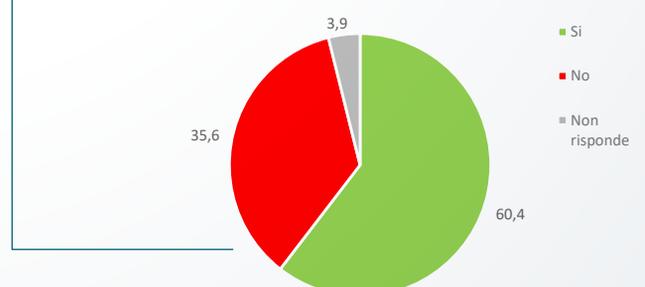
## Maggiore tutela dei diritti dei lavoratori in Feralpi rispetto ad altre aziende della zona



## Riconoscimento delle competenze: livello di soddisfazione



## Utilità del colloquio individuale con il proprio supervisore in Feralpi Stahl





## Consapevolezza digitale

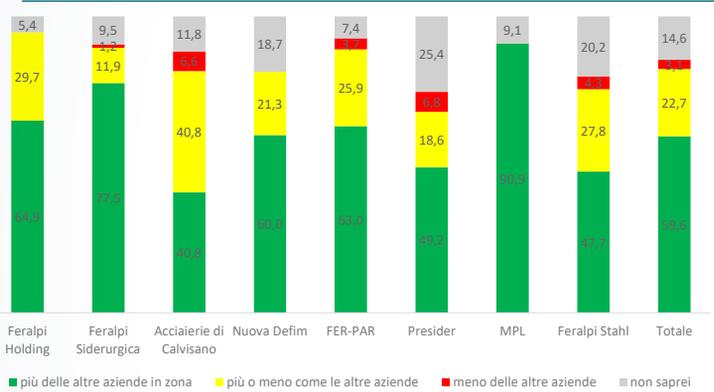
**82,4%**

RITIENE DI AVERE OGGI MAGGIORI COMPETENZE,  
IN SEGUITO AL CORSO DI FORMAZIONE



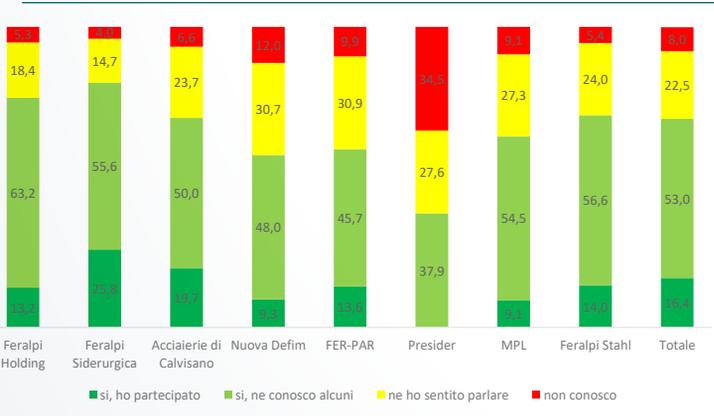
## Impegno per l'ambiente

### L'impegno di Feralpi per l'ambiente



**3,1%** MINORE RISPETTO AD ALTRE AZIENDE  
**22,7%** PARI RISPETTO AD ALTRE AZIENDE  
**59,6%** MAGGIORE RISPETTO AD ALTRE AZIENDE  
**-14,8%** RISPETTO AL 2017

### Progetti di responsabilità ambientale di Feralpi: livello di conoscenza

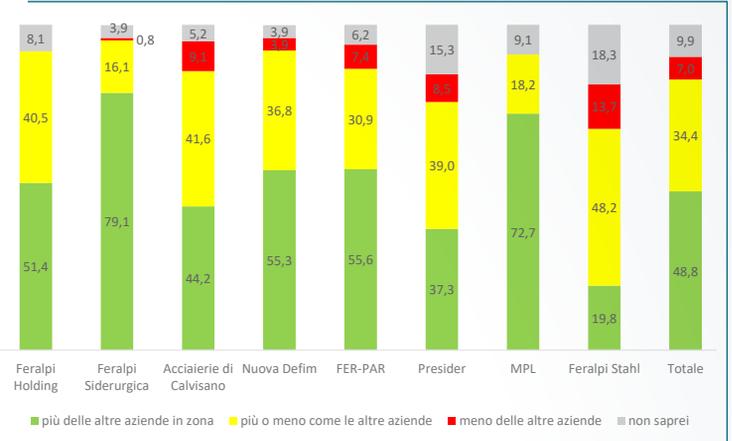


## Salute e sicurezza

**-8,6%**

DIPENDENTI CONSAPEVOLI DELL'IMPEGNO  
DEL GRUPPO RISPETTO AD ALTRE AZIENDE  
RISPETTO AL 2017

### Salute e sicurezza: livello di impegno

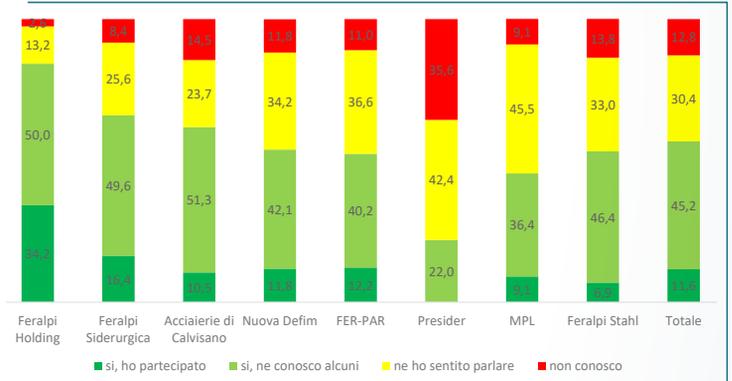


## Programmi di sostenibilità

**+5%**

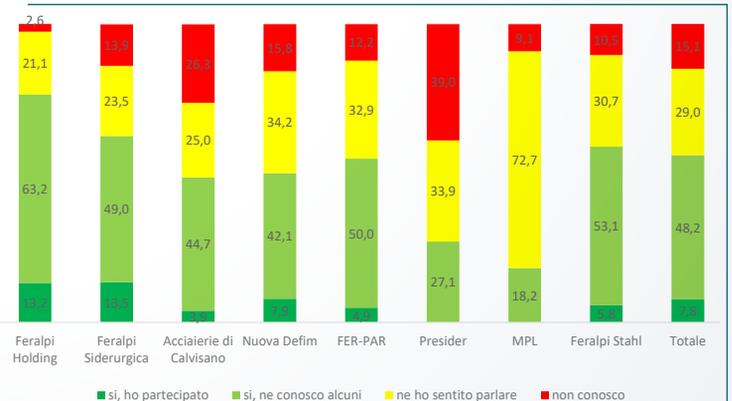
AUMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA  
RISPETTO AL 2017

### Programmi CSR di Feralpi: livello di conoscenza



## Programmi di beneficenza

### Programmi di beneficenza di Feralpi: livello di conoscenza



**44,1%** HA SENTITO PARLARE, O NON  
CONOSCE I PROGRAMMI  
**56%**

CONOSCE I PROGRAMMI



# Com'è cambiato l'acciaio...

## Tra passato e innovazione, oltre 400 studenti a Lonato per l'appuntamento de LeXGiornate.

A cura di Hervè Sacchi



### 8 ISTITUTI

- » Abba Ballini - Brescia
- » Antonietti - Iseo
- » Arici - Brescia
- » Cfp Zanardelli - Brescia
- » Cfp Castelmella - Castelmella
- » Accademia Laba - Brescia
- » Liceo De André - Brescia
- » Sraffa - Brescia

Di scuole in azienda ne abbiamo ospitate tante nel corso degli anni, ma oltre 400 studenti contemporaneamente all'interno dello stabilimento del Gruppo Feralpi a Lonato del Garda non si erano mai visti. Se ci aggiungiamo che, nella stessa giornata, si è svolto uno spettacolo teatrale l'evento acquisisce ulteriormente contorni davvero curiosi e insoliti. Nell'ambito della tradizionale routine che vede i dipendenti divisi tra laminatoi e forno, tra il carico di rottame e la fusione di acciaio, lo scorso 10 maggio il gruppo di ragazzi provenienti da molteplici istituti della provincia di Brescia ha potuto assistere al primo degli eventi appartenenti al ciclo "LeXGiornate" sul tema "Giovani e industrie" promosso dall'Associazione Soldano in collaborazione con Aib.

Dal passato al futuro, in questa giornata c'è stato spazio un po' per tutto. Inizialmente è stato uno spettacolo teatrale a caratterizzare il coinvolgimento in Feralpi Siderurgica dei ragazzi: l'interpretazione da parte di Enrico Re del celebre "Da le ses a le do, da le do a le des" è stato il mezzo per raccontare ai presenti uno spaccato di vita in azienda in epoche passate. In seguito, si è dato spazio ad una più ampia riflessione su quello che è, e che sarà, il cammino dell'impresa verso digitalizzazione e innovazioni tecnologiche. Cambiamenti che riguardano da vicino anche la siderurgia. Ed è in questo passaggio che i ragazzi sono diventati assoluti protagonisti, salendo sul palco e interagendo con il consigliere delegato di Feralpi Holding Giovanni Pasini. Dieci domande e altrettante risposte per far capire che la siderurgia di oggi è distante da antichi stereotipi e che, oggi più di prima, c'è voglia di tecnologia.

L'obiettivo di questo evento non è stato però solo quello di valorizzare il percorso verso il domani che stanno affrontando le imprese ma anche estendere questa tipologia di cultura nei confronti di chi costituisce a tutti gli effetti il futuro del mondo del lavoro: «Abbiamo sfruttato il vettore dell'arte – sottolinea Giovanni Pasini – che è fondamentale per fare in modo che scuola e impresa comunichino e si interfaccino tra di loro. Abbiamo parlato anche di cultura imprenditoriale, che manca al nostro paese: c'è ancora diffidenza nei confronti delle imprese, mentre è bene ribadire che le aziende sono un patrimonio per tutta la collettività». Il Gruppo Feralpi da tempo intraprende percorsi per favorire l'avvento delle nuove leve nell'ambito siderurgico. Un settore professionale in continuo sviluppo, ma sempre più alla ricerca di competenze tecniche: «Quando i ragazzi concludono la scuola superiore – aggiunge Giovanni Pasini – sanno di poter trovare da noi un ambiente di lavoro ideale, all'interno del quale si fa continua formazione e si insegna come lavorare in squadra e accrescere le proprie competenze. È un ambiente stimolante e può essere di aiuto per il loro futuro, dal punto di vista umano e professionale». A ribadire tale concetto anche Daniele Alberti, direttore artistico della rassegna: «I ragazzi hanno visto un'azienda moderna, tecnologica. Siamo orgogliosi di aver vissuto questa giornata in Feralpi Siderurgica perché abbiamo visto una realtà collocata nel futuro, un'azienda che non solo sa pensare ma sa pensarsi. I ragazzi hanno vissuto in modo positivo l'esperienza e le parole di Giovanni Pasini, una persona che ha dato una testimonianza forte su come impegno e volontà siano le premesse essenziali per raggiungere nella vita i propri obiettivi. E, per usare una frase di Paolo VI, la nostra è un'epoca che non ha bisogno di maestri ma di testimoni».



### ASSOCIAZIONE SOLDANO

L'Associazione Francesco Soldano nasce a Brescia nel 1999. Intitolata a Francesco Soldano - insegnante di lettere, violinista, compositore e scrittore - l'Associazione vuole svolgere un ruolo significativo nell'ambito culturale promuovendo eventi musicali, con particolare attenzione alla dimensione europea e alla necessità di coinvolgere in modo attivo e originale il mondo dei giovani. Negli anni l'Associazione ha proposto un nuovo tipo di produzione culturale volta a sposare la grande musica con l'arte della contaminazione: un impegno concretizzato nell'organizzazione di eventi musicali di alto profilo, come il Festival "LeXGiornate", che è ormai diventato il nome e il brand ufficiale per tutta una serie di iniziative.

[www.lexgiornate.com](http://www.lexgiornate.com)

# Sicurezza fa rima con creatività

## I manifesti di AiFOS esposti nello stabilimento di Lonato



**A cura di Marcella Semenza ed Eric Filippini**

Non è un refuso quella A accentata, ma è ciò che caratterizza la nostra ultima iniziativa di sensibilizzazione interna sul tema "sicurezza".

La sicurezza è fatta di protezioni, barriere e tecnologie, che è doveroso utilizzare: ma nonostante questo è spesso sottovalutata, sminuita e non considerata come priorità, specialmente quando l'esperienza è alta. La sicurezza è un fattore culturale, su cui bisogna lavorare con costanza e pazienza affinché si trasformi. E per facilitare questo cambiamento è giusto seguire le norme e fare formazione, ma è doveroso anche parlare con l'anima delle persone. Ed è qui che la creatività può intervenire.

Avevamo la concretezza, abbiamo scelto di aggiungere l'astrazione. Avevamo la realtà, abbiamo unito la fantasia. Avevamo una certezza, abbiamo voluto anche un'ipotesi. Avevamo la testa, ma volevamo arrivare anche alla pancia. Ecco gli ingredienti che hanno caratterizzato questa iniziativa che vuole unire due mondi in origine distanti tra loro, che raramente si parlano, ma che si completano.

Ed eccoci qui, AiFOS (Associazione italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul lavoro), tramite un bando della Fondazione AiFOS, ha commissionato agli studenti dell'Accademia SantaGiulia di Brescia la realizzazione di una serie di manifesti con l'obiettivo promuovere la salute e la sicurezza negli ambienti lavorativi. Una commissione ha selezionato 25 manifesti degli oltre 50 progetti presentati, premiando la validità del messaggio veicolato, la rappresentatività grafica del messaggio e la coerenza dell'opera artistica.

Feralpi ha ospitato nel proprio stabilimento di Lonato i 25 manifesti selezionati, allestendo le zone più di passaggio, affinché tutti noi potessimo vederli. L'iniziativa rientra all'interno della campagna europea incentrata sulla protezione dei lavoratori da sostanze pericolose. L'iniziativa ha suscitato interesse ed apprezzamento da parte di tutti i lavoratori che, negli spostamenti quotidiani sul luogo di lavoro, hanno sempre avuto sotto gli occhi i manifesti esposti. È inoltre stato un prezioso stimolo per ragionare su possibili sviluppi futuri nell'ambito della comunicazione della cultura di salute e sicurezza, da parte di tutto lo staff che in Feralpi si occupa ogni giorno di prevenzione e protezione, alla ricerca di nuove e sempre più efficaci idee.

«Ogni due anni l'Unione Europea - ha spiegato Rocco Vitale, Presidente AiFOS, attraverso la sua agenzia per la salute e la sicurezza sul lavoro - lancia una campagna tematica per diffondere la cultura della sicurezza e approfondire temi specifici. Oltre alle attività istituzionali, AiFOS in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia realizza da anni una mostra di manifesti per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare la comunità. La novità è che questi manifesti sono fatti da giovani studenti di belle arti, i quali, dopo un briefing introduttivo che ha il fine di "ispirarli", sono chiamati ad interrogarsi e a interpretare i temi specifici della campagna secondo la loro sensibilità umana e artistica. In aggiunta a questo percorso, che per noi è assodato, quest'anno abbiamo avuto il piacere di incontrare un partner come Feralpi che ha voluto collocare questi manifesti all'interno dello stabilimento in un luogo di passaggio quotidiano per i dipendenti. Questo tipo di mostra troppo spesso si riduce ad un arredo per iniziative congressuali. In questo modo, invece, il manifesto pensato per i lavoratori va diretto al punto giusto».



*Alcuni dei manifesti realizzati dai ragazzi dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia esposti nello stabilimento di Lonato*

# e-Farmer: le idee dei giovani per il futuro di Feralpi

## Dodici partecipanti, sei mesi di tempo per produrre tre idee innovative: conosciamo i ragazzi del team

A cura dell'Ufficio Personale e Ufficio Comunicazione

L'innovazione, dal punto di vista dei giovani. Poche parole per cercare di condensare il più possibile quello che il progetto e-Farmer ha il proposito di portare nel Gruppo Feralpi: nuove idee e progetti da declinare nell'ambito dell'attività produttiva al fine di rendere i processi sempre più innovativi e in linea con il concetto di industria 4.0.

Per andare incontro a questi propositi è stato selezionato un team di dodici giovani, dodici laureati, provenienti da tutta Italia e da percorsi accademici differenti tra loro. Non solo ingegneri, non solo tecnici. Perché le idee, si sa, possono provenire da menti illuminate anche senza necessariamente un'accurata conoscenza del contesto. I ragazzi hanno esaminato lo stabilimento di Lonato e vissuto alcune esperienze fuori porta (visite nelle sedi di Acciaierie di Calvisano, Agroittica, Google Italia, Stadio Turina, fiera Made in Steel ed anche Open Innovation Weekend 2019 E&Y). Insieme ai tutor hanno potuto vivere l'acciaio nelle sue forme, conoscere dipendenti e quadri, visionare azioni e produzioni e in generale accrescere il livello generale delle rispettive competenze teoriche e tecniche. Un percorso propedeutico per potersi avvicinare all'obiettivo finale: è infatti previsto che il gruppo venga suddiviso in tre squadre al fine di sviluppare altrettanti progetti in parallelo, da redigere, analizzare e studiare in termini di fattibilità per la presentazione finale che avverrà nel prossimo mese di settembre. Ma quali saranno questi progetti? Tutto è rigorosamente top secret. Di certo c'è che le idee che verranno prossimamente esposte figuravano tra le proposte della "Call 4 Ideas", ovvero la sessione dello scorso 24 maggio in cui ogni e-Farmer ha presentato alla Direzione di Gruppo le proprie personalissime innovazioni. In attesa di settembre e del prossimo numero di VerdeFeralpi, iniziamo a conoscere i ragazzi che concorrono per garantire a Feralpi un futuro sempre più tecnologico...



**Luca  
ARTUSO**  
24 anni

**Laureato in Business  
Administration, Marketing and  
Strategy**

**Vorrei...**

Acquisire gli aspetti tecnici che possano accrescere le mie competenze per raggiungere un traguardo comune: l'innovazione.



**ROBERTO  
Catalano**  
30 anni

**Laureato in Ingegneria meccanica**

**Vorrei...**

Studiare un progetto innovativo nell'ambito dell'economia circolare e industria 4.0.



**JENNIFER  
MARIOTTI**  
26 anni

**Laureata in Progettazione  
Pedagogica e Formazione delle  
Risorse Umane**

**Vorrei...**

Sviluppare in team un'idea innovativa e sostenibile per garantire una miglior qualità dell'attività lavorativa.



**Vincenzo  
MARZULLO**  
28 anni

**Laureato in Giurisprudenza**

**Vorrei...**

Riuscire nel tempo a migliorare non solo le tecnologie presenti ma anche i processi produttivi.

## Il gioco di squadra per e-Farmer e studenti

Un appuntamento oramai tradizionale, nell'ambito dei progetti che hanno al loro interno un obiettivo di gruppo, è rappresentato dalla visita alle strutture di Feralpisalò. Sia gli e-Farmer che i ragazzi dell'Alternanza Scuola Lavoro hanno vissuto nello scorso mese di aprile una giornata particolare allo stadio "Lino Turina" di Salò. Per loro due momenti distinti ma con un programma in comune, finalizzato al potenziamento del senso di collaborazione all'interno del gruppo come elemento fondamentale per il raggiungimento dei propri rispettivi traguardi. Un obiettivo che accomuna sia gli e-Farmer, i quali dovranno lavorare di squadra per portare avanti i propri progetti, che gli studenti dell'Alternanza, attesi nel medio-lungo periodo alla sfida lavorativa in contesti di insieme. A Salò, tali concetti sono stati declinati sotto il profilo ludico-sportivo, permettendo ai partecipanti di tornare a casa con un'esperienza di vita interessante e coinvolgente. Ai due eventi hanno presenziato il Direttore Sportivo del Club gardesano Gianluca Andrissi, che ha condotto la parte teorica volta alla declinazione del concetto di squadra in termini puramente sportivi, e il coordinatore dell'attività di base Fabio Norbis, il quale ha invece coinvolto i partecipanti sul campo con esercitazioni e giochi.





 <p><b>Biagio Cinquegrana</b> 25 anni</p> <p><b>Laureato in Ingegneria meccanica</b></p> <p><b>Vorrei...</b> Creare un progetto utile all'azienda insieme ai miei compagni di viaggio e con loro un giorno entrare a far parte della famiglia Feralpi.</p>	 <p><b>Vincenzo Duro</b> 27 anni</p> <p><b>Laureato in Ingegneria civile</b></p> <p><b>Vorrei...</b> Apprendere le metodologie di lavoro e sviluppare un'idea per accrescere lo standard di sicurezza a beneficio delle persone che lavorano in questo contesto.</p>	 <p><b>Costantino Laureanti</b> 30 anni</p> <p><b>Laureato in Scienze per la tutela ambientale</b></p> <p><b>Vorrei...</b> Riuscire ad immaginare modelli circolari realizzando progetti concreti dal punto di vista digitale e tecnologico.</p>	 <p><b>Andrea Marconi</b> 28 anni</p> <p><b>Laureato in Management</b></p> <p><b>Vorrei...</b> Dare il mio contributo per un mondo sempre più digitale e innovativo.</p>
 <p><b>Marta Paneroni</b> 25 anni</p> <p><b>Laureata in Fisica</b></p> <p><b>Vorrei...</b> Realizzare un progetto seguendo la mentalità aziendale ovvero rispettando l'uomo e l'ambiente nell'ottica dell'industria 4.0.</p>	 <p><b>Giuseppe Rinaldi</b> 25 anni</p> <p><b>Laureato in Ingegneria civile</b></p> <p><b>Vorrei...</b> Sviluppare un progetto che impatti a 360 gradi sui diversi settori dell'azienda in modo da contribuire all'evoluzione digitale.</p>	 <p><b>Melissa Salesi</b> 27 anni</p> <p><b>Laureata in Ingegneria per l'ambiente e il territorio</b></p> <p><b>Vorrei...</b> Continuare a crescere sia in termini formativi che relazionali gettando le basi per un lavoro sempre basato sulla collaborazione.</p>	 <p><b>Mirel Venin</b> 28 anni</p> <p><b>Laureato in Economia e gestione aziendale</b></p> <p><b>Vorrei...</b> Lavorare in team a un'idea innovativa dal punto di vista dell'efficienza e della sostenibilità.</p>

# Alternanza:

## il nuovo ciclo sotto il segno del BAQ

La scuola è finita, l'Alternanza no. È iniziato infatti il 20 maggio il nuovo percorso che coinvolge studenti delle classi quarte e quinte degli istituti tecnici del territorio bresciano nello stabilimento di Feralpi Siderurgica. L'Alternanza Scuola Lavoro è giunta alla sua quinta edizione: con oltre 95 studenti complessivamente coinvolti su tre sedi (Lonato, Calvisano e Nave) il Gruppo Feralpi ricopre un ruolo attivo con le realtà scolastiche del territorio. Il cammino che coinvolge i ragazzi prevede un affiancamento operativo sul campo e in aula, con una rilevante attività formativa. Questa iniziativa didattica ha una matrice trasversale: l'obiettivo è quello di accrescere le competenze degli studenti in ambito comunicativo, relazionale e tecnico e agevolare il loro primo approccio con il mondo lavorativo, trasmettendo quelle basi che possono costituire un primo anello di congiunzione tra azienda e futuri tecnici. Una crescita che non è limitata ai partecipanti al progetto di Alternanza ma che risulta essere stimolante anche per i dipendenti stessi, i quali vivono con partecipazione l'avvicinamento delle nuove leve al mondo della siderurgia. Questo impegno nei confronti dei giovani del territorio è stato riconosciuto nuovamente con il BAQ 2019, il "Bollino per l'Alternanza di Qualità", che conferma, dopo l'attribuzione dello scorso anno, l'eccellenza del percorso didattico in azienda.

“Solo voi stessi potete essere artefici della vostra vita”

**Con questo motto, il 9 febbraio 2019 si è svolta la quarta giornata formativa di Großenhain**



**A cura di Maik Paul**

Tra i circa 50 espositori nel Kulturschloss di Großenhain era presente anche lo stand informativo della Feralpi Stahl, presso il quale giovani e futuri tirocinanti hanno avuto l'opportunità di informarsi sulla nostra azienda in generale e sui tirocini che offriamo. In una giornata caratterizzata da discussioni molto interessanti, le conoscenze e le esperienze tratte dall'attuale formazione professionale sono state trasmesse in modo eccellente ai giovani interessati dalle due tirocinanti Clara Heiner (impiegata commerciale settore industria al primo di tirocinio) e Jason Rothe (tecnico di processo della metallurgia del ferro e dell'acciaio al 2° anno di tirocinio), che hanno contribuito alla gestione dello stand durante l'evento.

Domande su tirocini offerti, lavori durante le vacanze o opportunità di carriera come studi universitari o master in azienda sono stati altri punti focali nei colloqui con i giovani, ai quali la nostra collega Luisa Schade (addetta al reclutamento / sviluppo del personale) ha risposto con pazienza. Non senza orgoglio, nei colloqui con gli altri espositori si è appreso che Feralpi, grazie alla sua lunga esperienza e agli enormi sforzi nel reclutamento di giovani talenti, viene presa molto sul serio come concorrente nella “ricerca” di apprendisti volenterosi con ottimi voti. Infatti in questa giornata un obiettivo comune ha unito tutti gli espositori, vale a dire la ricerca di tirocinanti adatti a garantire la continuità delle loro aziende.

## Un nuovo maestro del lavoro in Feralpi Siderurgica

**Mauro Soncina insignito della Stella al Merito nel mese di maggio**

**A cura dell'Ufficio Comunicazione**

C'è un nuovo Maestro del Lavoro in Feralpi Siderurgica. Mauro Soncina, da 37 anni in Feralpi Siderurgica e attuale responsabile dell'acquisto rottame, è stato insignito del prestigioso riconoscimento dalla Presidenza della Repubblica italiana lo scorso 1 maggio nell'ambito della cerimonia che ha visto conferire la Stella al Merito a dodici professionisti bresciani che si sono distinti nel mondo del lavoro. Un onore ulteriormente riconosciuto anche lo scorso 20 maggio con la cerimonia più intima che ha fatto seguito nella sede di Aib. Con lui erano presenti la moglie Marisa, il vicepresidente Cesare Pasini e la collega Silvia Baccinelli: «Ringrazio loro per essere stati qui con me e ringrazio il Gruppo Feralpi per avermi dato dalla possibilità di crescere in questo ambiente. Questo riconoscimento è per me motivo di grande emozione». Dietro un riconoscimento ci sono i valori della persona e del professionista: «Il conferimento della Stella al merito a Mauro – sottolinea Cesare Pasini - mi ha emozionato e riempito di orgoglio. Mauro incarna pienamente i valori di laboriosità, di fedeltà all'azienda e di buona condotta morale, capisaldi di questa onorificenza. Questo riconoscimento è il coronamento perfetto di una carriera costruita sulla dedizione, l'impegno e rispetto del prossimo».

Le emozioni sono condivise anche dai colleghi, che vivono la quotidianità: «Descrivere Mauro – afferma Silvia - è abbastanza facile: è una splendida persona, un padre esemplare ed è sempre presente. Ci conosciamo oramai da diciassette anni e non è mai cambiato».

La carriera di Mauro Soncina, iniziata con le prime esperienze estive nel 1979 e poi divenuta un vero e proprio lavoro solo nel 1982, lo rende una delle “bandiere” di Feralpi Siderurgica: dall'ufficio personale alla pesa, fino alla responsabilità dell'ufficio acquisto rottame, Mauro ha potuto vivere più esperienze nel suo percorso che, non manca di sottolinearlo, è sempre stato caratterizzato dal supporto immancabile di amici e colleghi: «Se mi chiedete qual è il ricordo più bello che ho in Feralpi è proprio questo». Quel rapporto con le persone, che va ben oltre il ruolo e le ore di ufficio.



*Cesare Pasini, Mauro Soncina e la moglie Marisa, Giuseppe Pasini*

# Officina delle idee della Sassonia "Denkfabrik Sachsen"



**A cura di Billur Öztekin**

Officina delle idee della Sassonia, istituita dalla Unione Cristiano-Democratica per la Sassonia, da 14 anni ha affermato il suo ruolo di forum aperto per la discussione di questioni legate al futuro.

Anche il 17 maggio 2019, presso l'aeroporto di Dresda, 53 aziende hanno sostenuto l'evento basato su questo format, che svolgendosi nel periodo precedente alle elezioni europee, si è incentrato sullo sviluppo della Sassonia nel contesto europeo.

Anche Feralpi Stahl ha rinnovato la propria partecipazione con uno stand, in modo da dialogare con rappresentanti della politica, dell'economia e della scienza, nonché con i visitatori interessati.

Come momento clou abbiamo presentato un film a 360 gradi con i visori VR. Ciò che è stato mostrato ha suscitato interesse e scalpore, tanto da indurre persino il Ministro-Presidente Michael Kretschmer ad indossare il visore. Tramite questo dispositivo, è possibile vedere una visita guidata virtuale della nostra acciaieria Feralpi a Riesa da prospettive diverse.

Il fascino sta nella possibilità di poter guardare in tutte le direzioni in qualsiasi momento e nella visione stereoscopica. In questo modo, possiamo unire la presentazione della nostra acciaieria in occasione delle fiere con un'esperienza indimenticabile.



## Google G Suite

**lo strumento che consente la trasformazione**



**A cura di Franco Besacchi**

"L'evoluzione è un fatto, la trasformazione è un atteggiamento", questo è stato il motto di lancio del progetto Feralpi nell'ambito dell'adozione della piattaforma digitale cloud Google G Suite. Stiamo entrando nell'era "post-digitale" in cui il "digitale" in sé non è più un vantaggio competitivo, bensì il requisito minimo per rimanere sul mercato. In un'era in cui il successo si basa sulla capacità delle imprese di padroneggiare una serie di tecnologie in grado di offrire esperienze sempre più personalizzate, Feralpi lavora duramente per creare e monetizzare un vantaggio competitivo sostenibile, confrontandosi con modelli emergenti di business e di nuovi prodotti e servizi che stanno sconvolgendo le industrie in tutto il mondo. Il cambiamento sta accelerando e il Gruppo Feralpi deve essere in grado di adattarsi, innovare e affermarsi. Una strada obbligata è quella di reimmaginare il modo di lavorare: è indispensabile una trasformazione culturale dove la crescita è possibile in un ambiente in cui le persone possono realizzare il loro pieno potenziale e gli strumenti di produttività forniscono un vantaggio competitivo. Feralpi si è trasformata in questi ultimi anni in un sistema articolato di aziende geograficamente distribuite dove i gruppi di lavoro variano, si spostano, comunicano, collaborano, pianificano, gestiscono. G Suite reimagina il modo in cui Feralpi lavora allenando i team ad essere più veloci, più intelligenti e più collaborativi che mai. Con il supporto e l'esperienza del partner Google Huawei ed il coinvolgimento di novanta Google Guides Feralpi, l'adozione di G Suite è stata un'esperienza entusiasmante e pervasiva: oggi scambiare chat o fare veloci videoconferenze con Hangouts è realtà come condividere documenti e collaborare in tempo reale con gli strumenti G Suite.

**"Chi vuol muovere il mondo prima muova sé stesso" scriveva Socrate.**

Feralpi, con G Suite, si è mossa fattivamente. Nell'era post-digitale.

**HUWARE**  
Innovation through people



### G Suite

Tra i prodotti più conosciuti di G Suite c'è Gmail, l'applicazione di invio e ricezione di posta via web lanciata nell'aprile 2004. La prima versione di G Suite, come insieme di applicazioni, è stata rilasciata circa due anni dopo, precisamente nell'agosto 2006, e comprendeva anche Calendar, Docs, Sheets e Admin Console.



# Premio Industria Felix

## Feralpi Holding è la “migliore grande impresa” a Brescia

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Feralpi Holding raddoppia: anche nel 2019 si aggiudica il Premio Industria Felix come migliore grande impresa a Brescia per le performance gestionali raggiunte.

Per il secondo anno consecutivo, l'esercizio economico del consolidato del Gruppo Feralpi sale sul gradino più alto del podio grazie alla propria solidità finanziaria e patrimoniale. L'Alta Onorificenza, è stata consegnata da “Industria Felix - L'Italia che compete” a Milano lo scorso 5 marzo nell'Auditorium Giovanni Testori di Palazzo Lombardia, sede della Regione Lombardia. A ritirare il premio, Giovanni e Maria Giulia Pasini, rispettivamente consigliere delegato e consigliere di Feralpi Holding SpA.

«Aver ottenuto questo riconoscimento per il secondo anno consecutivo – ha commentato Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding – ci restituisce l'immagine dell'impegno profuso dalla Società per intercettare le opportunità competitive in un mercato come quello dell'acciaio che sta cambiando velocemente».

«Come Feralpi – ha continuato –, da un lato raccogliamo i frutti dei tanti investimenti effettuati in risorse umane, impianti, sistemi produttivi, mercati e strategie di internazionalizzazione, dall'altro continuiamo i nostri interventi verticalizzando la filiera produttiva, diversificando nei mercati a più alto valore aggiunto, adottando competenze e sistemi digitali sempre più sofisticati in una logica di ottimizzazione continua e di raggiungimento di maggiori efficienze tanto gestionali quanto operative».

«Dietro i numeri che leggiamo nel nostro bilancio – spiega Maria Giulia Pasini, consigliere di Feralpi Holding che ha ritirato l'onorificenza assieme al fratello Giovanni – c'è il fortissimo e costante impegno volto a creare valore per l'impresa e, sinergicamente, per le comunità in cui siamo presenti: è questo l'unico modo per far crescere la cultura imprenditoriale di un dato territorio e, conseguentemente, garantirne il suo sviluppo economico, sociale e umano».



Giovanni e Maria Giulia Pasini ritirano il premio assieme al presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti (al centro)



Il Premio Industria Felix

Giunto alla terza edizione, il premio è assegnato ogni anno dall'associazione culturale Industria Felix alle eccellenze imprenditoriali con i bilanci virtuosi. La premiazione avviene durante un evento di networking dedicato all'informazione economico-finanziaria, che si basa sull'analisi dei Bilanci di esercizio in collaborazione con il Centro Studi Economici di Cerved Group. Dopo aver analizzato circa 33mila bilanci di società di capitali con sede legale in Lombardia e fatturati/ricavi compresi tra i 2 milioni e i 19,8 miliardi di euro, Feralpi Holding è risultata tra le migliori della regione per le performance gestionali raggiunte.

## Sostegno solido come l'acciaio per la Verkehrswacht

A cura di Kai Holzmüller

Feralpi Stahl è diventata ufficialmente sponsor dell'associazione per la sicurezza stradale Verkehrswacht Oschatz. Inoltre, insieme ad altri sponsor, ha donato all'organizzazione un veicolo nuovo. La vettura recante adesivi



permetterà a Verkehrswacht di raggiungere eventi in diverse sedi direttamente e senza problemi per svolgere la propria azione di sensibilizzazione. Il 13 maggio 2019 è stata una giornata di grande entusiasmo presso la Verkehrswacht Oschatz. Il presidente del consiglio direttivo Frank Boden e i suoi colleghi, nel pomeriggio, hanno invitato gli sponsor a un brindisi con rinfresco e hanno presentato loro il nuovo veicolo dell'associazione.

Esso può essere impiegato da subito per dirigersi verso asili, scuole, feste pubbliche o istituzioni all'interno di Oschatz e nei suoi dintorni. Verkehrswacht Oschatz conta al momento 45 membri, fra i quali anche alcune aziende. L'associazione si concentra su diversi aspetti, come ad esempio l'educazione stradale rivolta ai bambini della scuola materna, ai quali viene data la possibilità di ottenere il patentino per la bici attraverso un apprendimento attento e diversi

esercizi. Un altro esempio è la sensibilizzazione dei conducenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. A tale scopo vengono collocati grandi striscioni recanti la scritta “Attenzione ai bambini” lungo i percorsi verso la scuola in tutta l'area. Ciò dovrebbe indurre gli automobilisti a guidare con particolare prudenza. La Verkehrswacht Oschatz ha qualcosa da offrire anche ai conducenti principianti o ai giovani che si apprestano a superare l'esame della patente per l'automobile e desiderano esercitarsi ancora una volta a parcheggiare in modo sicuro: essi possono servirsi del parco di educazione stradale. Sostenere l'associazione Verkehrswacht è molto importante per noi della Feralpi Stahl, perché tutti nella regione traggono beneficio dalla sicurezza nelle strade, specialmente i bambini e i giovani. Siamo orgogliosi di essere tra i suoi sponsor e di dare così il nostro appoggio a questo progetto.

# Legalità

## A Nave i Carabinieri coinvolgono i cittadini

**A cura dell'Ufficio Comunicazione**

Promuovere la legalità attraverso una serie di incontri con la cittadinanza locale. Questo importante progetto porta la firma della sezione di Nave dell'Associazione Nazionale Carabinieri che, nell'ambito dei festeggiamenti per il suo venticinquesimo anno di attività, ha voluto coinvolgere la città di Nave attraverso incontri aperti al pubblico e coinvolgendo esponenti autorevoli delle forze dell'ordine.

Il Gruppo Feralpi e Feralpi Profilati Nave hanno deciso di sostenere questo percorso, e in particolar modo il primo dei tre appuntamenti che ha visto il coinvolgimento del Generale di Divisione Mario Mori. L'evento è stato intitolato "Oltre il terrorismo" e si richiama al libro scritto proprio da Mori, nell'ambito del quale si traccia un'analisi dei meccanismi all'origine della

minaccia terroristica in Europa e Medio Oriente. Da questo punto di vista l'esperienza raccontata dal Generale attraversa diverse epoche: già nel 1978, nel giorno del sequestro di Aldo Moro, venne nominato comandante della Sezione Anticrimine del Reparto Operativo di Roma. Fu uno dei primi passi in una lunga carriera che lo vide protagonista nella lotta al terrorismo. Divenuto negli anni novanta uno dei membri del ROS (Raggruppamento Operativo Speciale) - dove ha collaborato con l'ex Colonnello e Capitano Giuseppe De Donno, anche lui presente all'incontro del Teatro "San Costanzo" a Nave - Mori ha avuto tra i massimi incarichi la direzione del Sisd e tra il 2001 e il 2006 coordinando l'attività antiterroristica in Italia nel periodo successivo all'attentato al World Trade Center a New York.

# Prevenzione ed educazione

## Feralpi Siderurgica tra gli aderenti al Manifesto "Legalità e Impresa"

**A cura dell'Ufficio Personale**

Nell'ambito dell'attività di un'impresa esistono molteplici responsabilità. Una delle più importanti è quella legata al ramo della legalità e della prevenzione degli illeciti. In tal senso il Gruppo Feralpi ha assunto un impegno concreto, facendo rete con le istituzioni del territorio e impegnandosi attivamente attraverso l'adesione al manifesto "Legalità e Impresa" promosso da AIB (Associazione Industriale Bresciana).

Tale documento ha diverse finalità. Esso nasce dalla volontà di coniugare etica e sviluppo nella sfida dei mercati, nella sostenibilità ambientale e sociale del territorio e nella promozione del benessere collettivo. Questi propositi trovano conseguente applicazione attraverso attività di informazione preventiva degli imprenditori sui possibili illeciti in campo economico-finanziario e di sensibilizzazione delle imprese sui pericoli esistenti. In secondo luogo l'obiettivo dell'iniziativa è quello di creare una rete atta a promuovere la legalità, favorendo la formazione e il reinserimento sociale dei detenuti con il fine ultimo di contribuire a una diminuzione della recidiva e a un innalzamento dei livelli di sicurezza del territorio bresciano. Tale percorso di riabilitazione vede coinvolti oltre ad AIB anche il Tribunale di Sorveglianza e il Garante dei Detenuti e Carceri di Brescia: il proposito comune è quello di garantire, con la collaborazione delle aziende della Provincia, una "seconda occasione" professionalmente formativa che possa tornare utile a pena scontata.



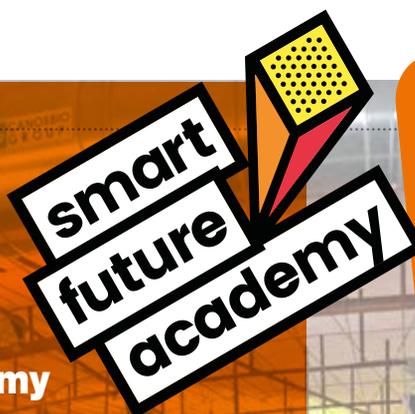
# Studio, sogni e passione

## Giuseppe Pasini allo Smart Future Academy

A cura dell'Ufficio Comunicazione

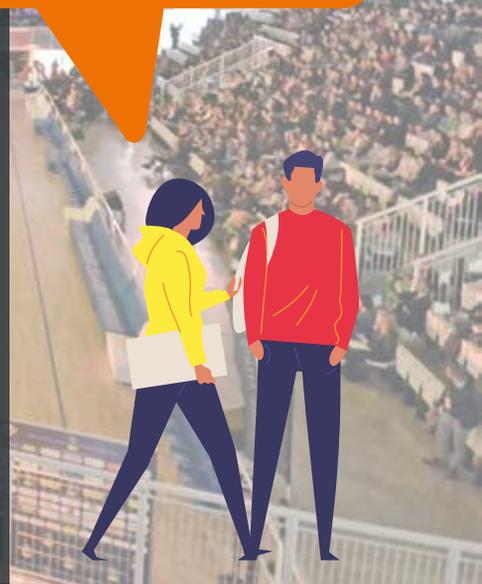
Cosa vuoi fare da grande? Ce lo chiediamo tutti in età scolare e talvolta non bastano le semplici ambizioni. Talvolta basta anche avere un confronto, composto da voci autorevoli per capire se si sta andando verso la strada giusta o se è meglio cambiarla in corsa, modificando la rotta al fine di raggiungere i propri obiettivi. Ed è nata un po' con questo intento la Smart Future Academy, terza edizione di un workshop che ha messo le più importanti personalità del territorio bresciano davanti ad una platea di oltre 4500 ragazzi provenienti da oltre trenta istituti della città di Brescia e provincia. Al Palaleonessa, lo scorso 26 marzo, c'era anche il presidente del Gruppo Feralpi Giuseppe Pasini. L'intervento, prima personale e poi interattivo con le domande dei ragazzi via WhatsApp, si è focalizzato sull'importanza dello studio. E per studio non si intende sempre un percorso da affrontare in aula: «Io non ho potuto frequentare l'università – ha sottolineato Giuseppe Pasini – perché sono entrato in azienda dopo la morte di mio padre. La mia università è stata proprio l'azienda: con essa la vita quotidiana tra i reparti, con i

nostri soci, colleghi, tra sfide vinte e battaglie perse». Una testimonianza diretta di quello che è stato il suo percorso. Una strada che non ha escluso sogni e passioni, elementi che devono essere caratterizzanti nello sviluppo di una propria professionalità con il giusto mix tra competenze tecniche e aspetti più umani: «È dalle passioni – aggiunge il presidente del Gruppo – che si possono creare delle opportunità. Con esse ci vogliono anche determinazione e grande umiltà. Io sono un imprenditore, ma una delle cose che mi piace di più è andare a mangiare pane e salame con i miei operai». Parole, queste, che hanno colpito i ragazzi come sottolineato da Lilli Franceschetti, presidente di Smart Future Academy: «È stato in grado di mettersi sulla stessa lunghezza d'onda dei ragazzi, che hanno colto la sua sincerità. Ha dimostrato che sotto la veste di presidente c'è una persona, un uomo che lavora e che attraverso il suo impegno ha raggiunto obiettivi impegnandosi. In linea con quello che vuole essere Smart Future Academy».



## 4.500 ragazzi Cos'è Smart Future Academy?

Ascoltare le esperienze di chi vive ambienti professionali di eccellenza aiuta a comprendere quale può essere il reale sbocco professionale al termine del proprio percorso di studi e quali passioni, capacità e sogni ne costituiscono il prerequisito. Il Team Smart Future Academy organizza la giornata di Workshop con ritmi, spazi e scenografie degni di un palco teatrale per creare un'esperienza coinvolgente ed indimenticabile.



# CEOs Call to Action: il Gruppo Feralpi tra i primi aderenti

## Il Presidente Pasini presente al meeting in Assolombarda

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Lo sviluppo sostenibile è una chiamata alla quale il Gruppo Feralpi ha prontamente risposto. Anche ben prima che gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 assumessero una formalità a livello globale. Ora c'è però un impegno in più per coinvolgere le aziende e sfruttare il proprio ruolo di leader nella promozione di un valore condiviso per l'ambiente. Alla CEOs Call to Action, promossa da Fondazione Sodalitas come parte integrante del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019 di ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), si è parlato proprio di come coinvolgere grandi, medie e piccole imprese, consumatori compresi, in questo percorso.

Il presidente del Gruppo Feralpi Giuseppe Pasini, presente alla tavola rotonda moderata dal direttore di Harvard Business Review Enrico Sassoon e che ha coinvolto i vertici di prestigiose aziende italiane ed europee, ha evidenziato come gli SDGs siano un pilastro della strategia di sviluppo di un business consapevole e come le azioni per rispettare l'ambiente possano costituire delle opportunità per le imprese. I progetti di economia circolare avviati dal

Gruppo Feralpi, come il recupero della scoria prodotta dall'acciaieria e il recupero del calore prodotto dai processi di raffreddamento da convogliare in una rete di teleriscaldamento, rappresentano azioni concrete e volontarie nell'ambito di una più ampia politica di sviluppo sostenibile, la cui importanza per il futuro è stata sottolineata anche dall'ex Ministro del Lavoro e ora portavoce di ASviS Enrico Giovannini, il quale nell'ambito del meeting ha lanciato un appello diretto alle aziende italiane: «Le singole imprese hanno un ruolo specifico rispetto allo sviluppo sostenibile: abbiamo bisogno di imprenditori e manager che indichino apertamente questa politica e che ad essa segua una presa di posizione forte affinché l'Italia possa passare ad essere un modello nell'ambito dello sviluppo sostenibile. Contestualmente anche i consumatori devono capire la propria opportunità di poter disporre di investimenti utili e duraturi». All'incontro era presente Francesca Palamidessi del GRI (Global Reporting Initiative), la quale ha presentato per la prima volta in Italia la guida per l'integrazione degli SDGs nel corporate reporting e nella strategia aziendale.



Fondazione Sodalitas è un network di imprese, volontari e staff che ha come finalità l'educazione alla generazione di valore sociale condiviso, promuovendo in particolare la cultura delle partnership orientate a costruire un futuro di crescita, sviluppando iniziative efficaci, realizzate in collaborazione tra imprese e organizzazioni non profit o imprese sociali, mondo dell'educazione, istituzioni e altri stakeholder pubblici e privati di riferimento.

Per approfondimenti [www.sodalitas.it](http://www.sodalitas.it)



## COS'È IL GRI?

Il Global Reporting Initiative è un ente senza scopo di lucro nato con il fine di creare un supporto utile al rendiconto della performance sostenibile di organizzazioni di qualunque dimensione, appartenenti a qualsiasi settore e Paese del mondo. La sua fondazione è avvenuta nel 1997 a Boston. Dal 2002 la sede ufficiale è ad Amsterdam.

Visita il sito [www.globalreporting.org](http://www.globalreporting.org)

# L'impresa familiare cambia per crescere

## L'esperienza di Feralpi al Family Business Festival

CAMBIARE PER CRESCERE



A cura di **Marco Taesi**

## Dal teatro all'impresa per i lettori del Corriere l'open day in Feralpi

Il Family Business Festival è andato oltre le parole, le interviste, le testimonianze. Il progetto articolato dal Corriere della Sera ha varcato i confini delle imprese per offrire ai propri lettori la possibilità di entrare nel mondo aziendale, visitando i reparti e conoscendo i protagonisti.

Feralpi ha aperto lo stabilimento di Lonato del Garda per accogliere un gruppo di lettori interessati a capire come opera una grande azienda siderurgica tra volumi, tecnologie e competenze. Dopo una "sessione" di presentazione nell'Auditorium di Feralpi curata da Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding, e da Maurizio Fusato, direttore di stabilimento, gli ospiti hanno visitato i reparti accompagnati anche dal giornalista del Corriere della Sera, Massimiliano Del Barba.

Il "family business" guarda al futuro, si interroga su come evolvere, su come anticipare o gestire i cambiamenti epocali che avvengono nei mercati, nelle tecnologie, nella società. Se ne è parlato a lungo a Brescia durante il "Family Business Festival", ovvero il Festival Laboratorio delle imprese familiari, organizzato dal Corriere Economia in collaborazione con AIB (Associazione Industriale Bresciana) che si è tenuto in aprile nella magnifica cornice cittadina del Teatro Grande. Grandi firme del più importante quotidiano nazionale hanno incontrato e dialogato con imprenditori, e non solo, per mettere a fuoco questa delicata fase di transizione generazionale e culturale.

«Le imprese familiari – hanno detto Maria Silvia Sacchi e Guido Corbetta, direttori del Family Business Festival - rappresentano una caratteristica importante dell'economia. Siamo abituati a pensarle come protagoniste del solo sistema economico italiano, anche se in realtà hanno un forte peso in molti altri Paesi, a partire da quella Germania a noi vicina che ne ha quasi quanto l'Italia. Sono, però, indubbiamente attori economici particolari perché uniscono alla componente del settore di appartenenza, del mercato, dell'organizzazione, della struttura etc. anche alcune parti «invisibili» che hanno un impatto altrettanto importante. Il Family Business Festival è nato proprio per conoscere meglio uno dei pilastri dell'economia italiana». Durante le tre giornate, dal 4 al 6 aprile, sono state "scandagliate" tre dimensioni essenziali per le imprese familiari: quella delle relazioni (all'interno delle famiglie e delle famiglie con le imprese, tra le stesse imprese, tra aziende e istituzioni, tra Stati), quella legata al contesto internazionale e, non certo per ultima, quella dei giovani.

Sono tre dimensioni in cui il Gruppo Feralpi è coinvolto e nelle quali si sta muovendo proprio per affrontare le nuove sfide. Intervistato dal giornalista del Corriere della Sera Daniele Manca, ne ha parlato Giuseppe Pasini intervenuto non solo come presidente del Gruppo Feralpi, ma anche come presidente di AIB, che ha portato sul palco l'esperienza di una realtà molto legata al territorio, ma che ha saputo evolvere verso un modello internazionale, diversificato e verticalizzato. Non è un caso se le parole più ricorrenti durante tre intense giornate, sono state, tra le altre: crescita, innovazione, reputazione, orgoglio, formazione, welfare, sostenibilità, idee e collaborazione.

**GUARDA  
L'INTERVENTO**

di **Giuseppe Pasini**  
intervistato da **Daniele Manca**





## Trotta Fario: lavoriamo per salvaguardare la specie



**A cura di Diego Almici**

La mia associazione, APD La Fario ZPS, nasce nel 2010 ma era già qualche anno che ne parlavo con alcuni amici pescatori, effettuando uscite di pesca anche in altre regioni d'Italia o all'estero. Girando in queste zone abbiamo appreso che la gestione e la tutela delle acque è spesso affidata alle associazioni di pescatori, che costituiscono le prime sentinelle di fiumi ed ambiente. Dopo varie riflessioni, abbiamo deciso che era giunto il momento di smettere di lamentarci e cominciare ad impegnarci in prima persona.

I nostri obiettivi principali sono il recupero del ceppo di trota fario autoctona (nativa del luogo) nel torrente Toscolano, la tutela della trota lacustre del Garda e la salvaguardia del torrente e dell'ambiente circostante con l'aiuto di altre associazioni piscatorie o ambientaliste quali WWF e Legambiente. Nelle nostre iniziative c'è anche la conduzione di un piccolo incubatoio nella Valle delle Camerate (Parco dell'Alto Garda) sopra Toscolano Maderno e stiamo

portando avanti una selezione di trote per cercare di recuperarne il ceppo autoctono. Da anni stiamo inoltre conducendo un progetto di tutela e recupero del torrente quale sito riproduttivo della Trota lacustre del Garda. Tale iniziativa si rivolge a esemplari che possiamo definire nativi nel momento in cui si verifica l'"homing", ovvero quel momento in cui partendo dal lago risalgono il torrente per depositare le uova nei luoghi in cui, anni prima, sono nati loro stessi. Con la consulenza ed il contributo scientifico di biologi effettuiamo una caratterizzazione del fenomeno di risalita e, successivamente, dei campionamenti durante i quali gli esemplari catturati vengono misurati, pesati, fotografati e poi rilasciati immediatamente nel torrente. In seguito viene prelevata anche una piccola parte di pinna che poi inviamo al CNR per una caratterizzazione genetica tramite analisi del DNA anche qui per determinare il grado di autoctonia.

*Una panoramica  
dell'incubatoio*



## Torneo di calcio con le acciaierie della regione e l'associazione Lebenshilfe Riesa



**A cura di Ronny Pöttsch-Sucher**

In occasione della Festa del lavoro del 1° maggio 2019, tutte le acciaierie della regione e la Lebenshilfe Riesa si sono incontrate per un torneo di calcio al Bootshaus Riesa. Con le temperature estive, i giocatori della Schmiedewerke Gröditz volevano ripetere la vittoria dello scorso anno. Tutte le squadre si sono affrontate a vicenda in partite di 15 minuti. Il primo incontro ha visto la Feralpi Riesa scendere in campo contro la squadra della Mannesmann Zeithain, con un risultato finale di 6 a 0 per la Feralpi Riesa. Nella seconda partita, la Lebenshilfe è stata sconfitta 13 a 1 dalla squadra vincitrice del torneo dello scorso anno, la Schmiedewerke Gröditz. Dopo i 15 minuti di gioco, si è conclusa con un 16 a 2 la partita tra la Feralpi e la Lebenshilfe Riesa, che nonostante l'inferiorità ha combattuto con grande abnegazione. Nella partita di preselezione per i primi tre gradini del podio, la formazione campione in carica di Gröditz ha perso 2 a 1

contro i forti giocatori di Zeithain. Dopo una breve pausa, la squadra della Mannesmann è scesa in campo contro la Lebenshilfe di Riesa. Si vedeva che i giocatori della Mannesmann erano alla loro terza partita, con questo sono riusciti a salvare il risultato portando a casa un 7 a 5. Si è così giunti alla finale per il 1° e 2° posto, nella quale si sono affrontati la Feralpi Riesa e i giocatori della Schmiedewerke Gröditz. Il nervosismo era chiaramente evidente da entrambe le parti. Al termine di una partita combattuta con passione, i calciatori del Gröditz sono riusciti ad avere la meglio sulla Feralpi, ottenendo un risultato finale di 4 a 3. La Feralpi, grazie alla migliore differenza reti, risultava dunque vincitrice del torneo. Tuttavia, dato che tutte le squadre classificate dal 1° al 3° posto avevano 6 punti ciascuna, si è concordato di decidere il risultato con i rigori dai 9 metri, nei quali i ragazzi della Feralpi hanno conquistato la vittoria, mantenendo così il trofeo a Riesa.





# Una giornata meravigliosa trascorsa "Insieme in forma"



**A cura di Billur Öztekin**

Il culmine della festa estiva per i dipendenti di quest'anno è stata la partita amichevole Germania contro Italia allo stadio di atletica leggera "Pausitzer Delle". Sono arrivati 22 giocatori di calcio dalla casa madre in Italia, i quali hanno portato a casa il trofeo.

Alla Feralpi sono stati smessi gli abiti da lavoro per indossare quelli sportivi. Questo perché chi non gioca a calcio ha potuto dedicarsi ad altre attività sportive, come ad esempio conquistare numerose vittorie nel fitness parkour a squadre. Tra le altre cose, il primo premio consisteva in quattro buoni viaggio del valore di 150,00 € e, come l'anno scorso, molti hanno anche ottenuto il brevetto sportivo. I lavoratori di Riesa e le loro famiglie si sono incontrati all'insegna del motto "Insieme in forma". Il motivo per un tale evento è chiaro per il nostro direttore di stabilimento Jürgen Schaefer: "Un'azienda può avere successo solo con dipendenti soddisfatti e sani." Dopo la cerimonia di premiazione, è stato organizzato un piacevole picnic. Si è trattato di un'occasione per riposarsi, mangiare qualcosa e bere in compagnia. Questa bella giornata è stata coronata da un sole serale stupendo e da colloqui molto interessanti.



# Un weekend di sport internazionale

## Trasferta a Riesa per la selezione di Lonato



**A cura di Paolo Balbi**

Dopo una breve pausa è ripresa la classica sfida Germania-Italia. Grazie all'invito dei cugini tedeschi il 25 maggio 2019 si è svolta in quel di Riesa l'attesissima partita di calcio tra ESF/EDF e Virtus Feralpi Lonato.

Erano 19 i convocati presenti alla partenza di venerdì 24 maggio: dopo un lungo viaggio di 13 ore intrattenuto con un avvincente sfida a carte (e con il solito vincitore... Marco Leali) si arriva in quel di Riesa, divenuta negli anni una signora città. Il sabato mattina è stato dedicato all'interessante visita in stabilimento dove abbiamo avuto l'occasione di stringere la mano e conoscere i nostri colleghi tedeschi. Nel pomeriggio, al centro sportivo di Riesa - a cui vanno i complimenti per l'intera struttura sportiva e per il bellissimo campo da gioco - si è svolta la classica sfida undici contro undici. Gli uomini di mister Daniele Balbi (ex dipendente, ora in pensione) vanno in vantaggio dopo pochi minuti con Ben Akari (manutentore laminatoio) e sul punteggio di 1-0 si è conclusa la prima frazione. Nella ripresa dopo un tentativo dei ragazzi di Riesa, riusciamo in contropiede a trovare il 2-0 con Ferrari (reparto produzione). La partita prosegue verso la fine ed il mister pretende qualche cosa in più (forse per la paura di non essere riconfermato...) così gioca la carta familiare e fa entrare Paolo Balbi (58 anni): dopo un vigoroso e sudato riscaldamento (ringraziamento doveroso al massaggiatore Raniero Archetti e al collaboratore Sergio Chiarini), e nonostante problemi tecnici di maglia, avviene la sostituzione. Il tempo di orientarsi e il neo entrato ci mette lo zampino: un suo blocco apre un varco che porta Daniel Gocke (stagista) al 3-0. Tutto finito? No. Dopo una discesa stile slalom di capitano Riti, a centro area si fa ancora trovare pronto Paolo Balbi (elettricista acciaieria) che con un tocco delicato firma il 4-0 finale.

Seguono i festeggiamenti, ma un ringraziamento sincero e dovuto va agli organizzatori, ai calciatori, ai colleghi e amici tedeschi per l'ospitalità e come si dice... al prossimo anno (bis zum nache-sten jahr ...)!





## Il Toro incorna:

### ai Granata la terza edizione del Trofeo Pasini

**Nel mese di maggio si è svolta la tradizionale rassegna calcistica organizzata dalla Feralpialò**



**A cura di Matteo Oxilia**

Fil rouge, filo rosso: Superga-Salò. Una coincidenza che riempie il cuore. Settant'anni dopo, riecco il Toro. La 3<sup>a</sup> edizione del Trofeo Pasini, a pochi giorni dall'anniversario della tragedia che colpì il Grande Torino, veste i colori granata. L'undici maggio scorso, a Salò, solo calcio. Con lo stadio Turina ad accogliere centinaia di genitori che hanno applaudito i loro piccoli calciatori tra gol e giocate, personalità e sorrisi.

Il trofeo, nato nel 2016 per onorare la memoria del fondatore di Feralpi Carlo Nicola Pasini, padre dell'attuale presidente della Holding e di Feralpialò, è stato l'emblema del binomio giovani-valori.

Sul Garda sono arrivate società blasonate come Juventus, Sampdoria, Atalanta, Chievo, Padova, Hellas Verona e, appunto, il Torino.

Il numero uno verdeblù Giuseppe Pasini, al termine della giornata e prima delle premiazioni - affiancato dalla sorella Maria Giulia - ha fatto i complimenti a tutto il settore giovanile per poi ringraziare i 7 club (oltre alla Feralpialò) che hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione.



*La formazione femminile della Feralpialò che ha vinto i playoff*



## Leonesse promosse, Leoni del Garda a testa alta

### Bilancio di fine stagione per le prime squadre del Club verdeblù

Anche quest'anno un primato. La prima squadra delle Leonesse del Garda, nel suo secondo anno di attività, ha generato le prime soddisfazioni con la promozione in Eccellenza dopo una lunga battaglia ai playoff. Non solo: alla base anche un movimento di piccole calciatrici attivo, appassionato e coinvolto e in continua crescita. Le nostre campionesse - in tandem con i ragazzi del progetto di Quarta categoria "Senza di me che gioco è?" - sono state omaggiate dalla società durante l'intervallo della sfida contro la Triestina lo scorso 29 maggio, proprio allo stadio Turina: trofeo, mazzo di fiori e tutto l'orgoglio del pubblico salodiano.

Petto in fuori anche per la prima squadra. Arrivata fino alle semifinali playoff, i Leoni del Garda hanno annusato la Serie B poi sfumata proprio in casa degli alabardati. Un cammino ondivago in regular season non ha garantito l'obiettivo prefissato dalla società, il tutto sfociato con l'esonero di mister Toscano (al suo posto Damiano Zenoni, scudetto 2018 con la Berretti verdeblù). Ma che non ha scalfito la voglia di crescere, l'ambizione, la pulsione verso un salto di categoria. Sempre nel solco dei valori.



*I Leoni del Garda guardano già al futuro*

# Valori e successi

## Acciaierie di Calvisano celebra il successo dei gialloneri del Rugby

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Un'altra annata da ricordare. Non è la prima nel percorso che da otto anni vede il Rugby Calvisano tra le prime della classe a livello nazionale. Dopo il primo posto in Continental Shield maturato ad aprile, è arrivata la gioia più grande. Sempre, tra l'altro, contro Rovigo. La formazione veneta è stata vittima dei gialloneri, capaci di ottenere il successo nella finalissima scudetto con il punteggio di 33-10 e alzare così la coppa per la settima volta nella propria storia sportiva. La quinta nel giro degli ultimi otto anni.

Meriti di questi piazzamenti vengono equamente ridistribuiti direttamente dal presidente del Rugby Calvisano Alessandro Vaccari che ci tiene a ringraziare chi, come Acciaierie di Calvisano, sostiene l'attività della squadra locale: «È grazie ad aziende come quella del Gruppo Feralpi che abbiamo la possibilità di programmare. In questo il management interno è stato bravo a centrare i risultati attraverso competenze e passione, ma sappiamo bene che senza l'aiuto del territorio non ci sarebbe stato margine di crescita».

Ecco, il territorio è l'elemento che lega Rugby Calvisano e l'azienda siderurgica della Bassa bresciana. Il tutto con una correlazione tra tradizione e valori, tra eccellenza nel proprio settore e vicinanza alla cittadinanza.

Attraverso questi aspetti, e uniti dai principi fondanti della palla ovale, il rapporto tra le due realtà permette di rendere possibili iniziative condivise di restituzione al territorio, soprattutto con i giovani: «Il rugby – sottolinea il presidente Vaccari – ha valori universalmente riconosciuti ed è oltretutto in crescita come appeal. Fino a pochi anni fa i bimbi avevano come unico interesse sportivo il calcio, mentre ora la scelta del rugby anche in età scolare è stata rilanciata. Nel nostro caso ha portato ad un incremento delle iscrizioni del 200%, con un bacino di oltre 400 atleti tesserati dalla prima squadra, maschile e femminile, al settore giovanile».

Numeri importanti nel coinvolgimento territoriale si registrano non solo attorno all'attività ludico-agonistica ma anche alla vicinanza da parte del territorio alle gare ufficiali con oltre 1200 presenze allo stadio per le partite interne e oltre 5400 spettatori di media ad incontro sulle gare prodotte dalla Federazione Italiana Rugby: «I risultati dei media – ribadisce Alessandro Vaccari – sono premianti e questo ci fa piacere, ma al di là dei numeri stiamo lavorando per fare un nuovo salto di qualità». Un'indicazione nemmeno troppo celata di un futuro ambizioso.



**CAMPIONE D'ITALIA**

{ il rugby

è sempre una storia di vita, perché è lo sport più aderente all'esigenza di ogni giorno: lavoro, impegno, sofferenze, gioie, timori, esaltazioni. Non è uno sport da protagonisti, ma una somma di sacrifici.

Luciano Ravagnani, giornalista }



# Svelato il G.C. Feralpi Montecclarese 2019

## Squadra e obiettivi in vista dell'annata sportiva

A cura di **Cristina Wargin**



La stagione del GC Feralpi Montecclarese è salpata e un antipasto succulento della nuova annata si è avuto giovedì 14 marzo nel corso della presentazione ufficiale del team avvenuta al ristorante Monastero di Soiano del Garda. Marcello Bregoli, Cesare Pasini e Cristina Wargin hanno ufficialmente dato avvio alla nuova stagione che si preannuncia ambiziosa per un roster di giovani corridori altamente qualificato.

Vice presidente di Feralpi Group e presidente onorario della società sportiva Cesare Pasini ha dato il benvenuto a tutti i suoi ragazzi: «È sempre un'emozione ritrovarsi ogni anno per questa presentazione e vedere così tanti ragazzini con la nostra maglia nero-verde. Sono importanti le risorse economiche, ma per lo svolgimento dell'attività è prezioso soprattutto il lavoro e l'impegno delle persone che ci mettono tanta passione e mettono il loro tempo a disposizione di questi ragazzi. Ringrazio tutti loro, ringrazio gli sponsor e faccio i migliori auguri a tutti gli atleti, che possano divertirsi e realizzarsi in bicicletta e portare avanti nel modo più corretto lo stile della nostra società». Il presidente Marcello Bregoli ha aggiunto: «Sono sei anni che c'è questo connubio con la Feralpi e siamo molto contenti di quello che siamo riusciti a fare e che continuiamo a fare. Oltre alle squadre delle varie categorie abbiamo confermato anche tutto il nostro impegno organizzativo». Ben 8 giornate di gare organizzate per le varie categorie, la prima il 17 marzo per terminare l'8 settembre.

All'evento hanno presenziato l'ex professionista Davide Boifava della Carrera, che fornirà le biciclette al team,

ed i professionisti bresciani Davide Martinelli ed Imerio Cima che hanno ricordato il loro passato nelle categorie giovanili con questa società. Tra le autorità intervenute anche il vice presidente vicario del Comitato Regionale Lombardo della FCI Fabio Perego e il presidente del Comitato Provinciale di Brescia Gianni Pozzani che nel corso del proprio intervento ha sottolineato: «Questa società è un vanto non solo per il ciclismo bresciano, ma credo per tutta la Lombardia. Oltre a tutti i ragazzi è da elogiare l'impegno nell'organizzazione di oltre dieci corse».

Prima di tuffarsi nella nuova annata, sono stati ricordati i risultati ottenuti nella stagione 2018 che potremmo riassumere con questi numeri: 19 vittorie, 159 piazzamenti nei primi dieci a cui si aggiungono diversi titoli provinciali soprattutto su pista. Da sottolineare i grandi risultati di squadra ottenuti dai Giovanissimi, con il secondo posto nella Coppetta d'Oro ed il terzo posto al Meeting Nazionale. Alla fine dell'evento sono stati illustrati i programmi e le intenzioni del team, ma soprattutto il parterre di 55 ragazzi quale comune denominatore di un gruppo suddiviso in quattro categorie (Giovanissimi, Esordienti, Allievi, Juniores) che testimoniano l'importanza e la qualità del sodalizio di Lonato del Garda. Una vera e propria filiera completa del ciclismo giovanile che è una delle poche società in Italia a poter vantare tutte le squadre giovanili, dai Giovanissimi fino agli Juniores, a cui va aggiunto anche il gruppo dei Master e il Triathlon.

### **ORGANIGRAMMA 2019** **GC FERALPI MONTECLARENSE**

**Presidente**  
**Marcello Bregoli**

**Presidenti Onorari**  
**Cesare Pasini, Pietro Bregoli**

**Vice Presidente**  
**Cristina Wargin**

**Consiglieri**  
**Giorgio Federici, Luca Parzani,**  
**Manuele Bregoli, Angelo Paderno**





*Damiano Cima, quando aveva 17 anni e vestiva la maglia Feralpi*

## Trofeo Pasini **trionfa Ursella**

Anche quest'anno, nonostante il tempo infausto, il 19 maggio è andata in scena la 41esima edizione del Trofeo Feralpi 36° Memorial Carlo Pasini. Oltre 50 i volontari ed appassionati giunti a dar sostegno al direttivo del G.C. Feralpi per la realizzazione di una manifestazione che da un lato viene vissuta a livello locale come un appuntamento tradizionale a cui non si può mancare mentre da un punto di vista strettamente sportivo il Memorial Carlo Pasini viene inteso come una competizione perfetta in termini di tecnica e di spettacolo, ricercata da sodalizi blasonati e dai corridori più in forma del momento che vogliono aggiungere il loro nome all'albo d'Oro.

Gara combattuta e ricca di spunti di cronaca come nella tradizione del Trofeo Feralpi. Ad imporsi, al termine di uno sprint a ranghi compatti, è stato il friulano **Lorenzo Ursella** (Borgo Molino Rinascita Ormelle) che sulla linea di arrivo ha anticipato il compagno di squadra Riccardo Florian e ancora un friulano, Daniel Skerl. L'atleta di casa **Nicola Cocca** ha concluso la rassegna in ottava posizione, un piazzamento di tutto rispetto considerato la qualità degli avversari e il pedigree della competizione.



*Il presidente del GC Feralpi Cesare Pasini sul podio con gli atleti*



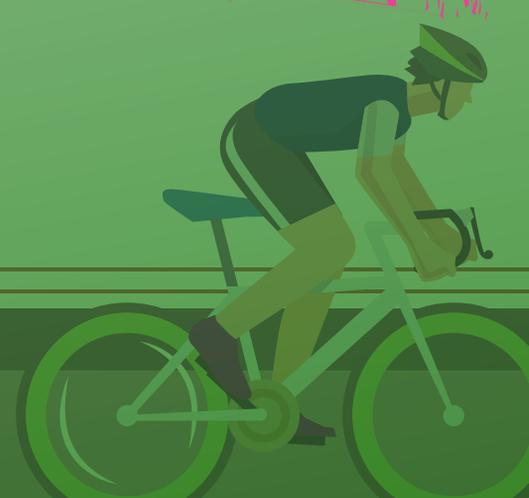
*Nicola Cocca*

## Da Feralpi al Giro d'Italia!

La vittoria al Giro d'Italia di **Damiano Cima** nella 18sima tappa, che si è conclusa a Santa Maria di Sala, ha fatto sobbalzare di gioia tutto lo staff del team Bresciano, da Cesare Pasini a Marcello Bregoli, e naturalmente il direttore sportivo Tiziano Gozio che per due anni ha diretto Cima tra gli Juniores della Feralpi. «È stata una grande emozione vedere Damiano trionfare sulle strade del Giro - ha detto Gozio con un groppo in gola dalla gioia. La Feralpi era la sua seconda famiglia. Damiano aveva 17 anni, la vera carriera ciclistica l'ha iniziata da noi. Un bravissimo ragazzo, gentile, educato e di grande temperamento. Grazie Damiano per averci regalato questa splendida giornata».

## Quando il rosa è anche nel Trofeo Feralpi

Correva l'anno 2009. Al Trofeo Feralpi vinse Valerio Conti. Dieci anni dopo l'atleta ha indossato la maglia rosa al Giro d'Italia 2019.



### Ordine d'arrivo Trofeo Feralpi

km 60 in 1h 30' media/h 40,333

- / 1 URSELLA Lorenzo Rinascita Ormelle Friuli / 2 FLORIAN Riccardo Borgo Molino Rinascita Ormelle /
- 3 SKERL Daniel Friuli Cycling Team / 4 SAVINO Federico Coltano Grube Costruzioni / 5 POLATO Daniel Aspiratori Otelli VTFM Carin Nacanco / 6 PINARELLO Alessandro Velo Club San Vendemiano / 7 ANSELMI Daniele Aspiratori Otelli VTFM Carin Nacanco / 8 COCCA Nicola GC Feralpi Monteclearense / 9 CONFORTI Lorenzo GS Iperfinish / 10 MINOIA Sebastiano Velo Club Sarnico

# We are social.



## ■ Diventa fan.

cerca i nostri profili!

## ■ Interagisci.

un like o una condivisione  
sono importanti per noi!

## ■ Collabora.

Il nostro mondo sarà  
raccontato anche da te!



# #WeAreFeralpi

Feralpi cresce, assieme a te.